



ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE

**“Cristoforo Colombo”**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 5<sup>^</sup> B

### Servizi Socio Sanitari



## ESAME DI STATO A.S. 2015/2016

**Istituto Tecnico Settore Economico**  
Via Guglielmo Marconi, 2/11  
**45014 Porto Viro (RO)** - (Sede associata)  
Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129  
Codice Meccanografico ROTD00201L

**Istituto Professionale Settore Servizi**  
Via San Francesco, 33  
**45011 Adria (RO)**  
Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477  
Codice Meccanografico RORC002019

**Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato**  
Via Umberto Giordano, 4  
**45018 Porto Tolle (RO)**- (Sede associata)  
Tel. 0426.81146 - Fax 0426.391210  
Codice Meccanografico RORI002012

## **INDICE**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	3
2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....	4
3. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE .....	6
4. ATTIVITA' EXTRA/PARA-CURRICULARI.....	6
5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI.....	11
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	13
7. ALLEGATI A.....	19
. DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA.....	20
. LINGUA E CIVILTA' FRANCESE.....	25
. IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA.....	31
. LINGUA E CIVILTA' INGLESE.....	38
. ITALIANO.....	41
. STORIA .....	44
. MATEMATICA.....	46
. RELIGIONE.....	49
. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	51
. PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA.....	54
. TECNICA AMMINISTRATIVA E LEGISLAZIONE SOCIALE.....	57
8. ALLEGATI B PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	60
IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE.....	61
. L'AVVECHIAIA.....	62
. LA DIVERSITA'.....	63
. L'OLOCAUSTO.....	64
. LA DISABILITA'.....	65
. I DIRITTI UMANI.....	66
. PAURA, ANSIA, FOBIA.....	67
. VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI.....	68
9. MODELLI SIMULAZIONE DI SECONDA E TERZA PROVA SCRITTA....	69
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 05/05/2016.....	70
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA 25/02/2016.....	72
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA 14/04/2016.....	80

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
7. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
8. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
9. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
10. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il diploma quinquennale di Stato è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i regolamenti, ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

## 2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI INSEGNANTI	MATERIE D'INSEGNAMENTO	COMMISSARIO INTERNO
Prof. ssa Cristina Gazzieri	Dirigente Scolastico	
Prof.ssa Rita Veronesi	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	
Prof.ssa Pepe Anastasia	Igiene e Cultura medico-sanitaria	X
Prof.ssa Previato Loretta	Lingua e Civiltà Francese	X
Prof.ssa Cavallari Maurizio	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	
Prof.ssa Saccardin Marina Patrizia	Lingua e Civiltà Inglese	
Prof. Vavassori Adriano	Matematica	
Prof.ssa Grompi Alessandra	Psicologia generale e applicata	
Prof. Fabio Sacchetto	Religione	
Prof. Mandruzato Maria Luisa	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Berlinghieri Maria Carmela	Tecnica Amministrativa e Legislazione sociale	X
Prof.ssa Bisco Serena	Sostegno	
Prof. Cerioni Cristiano	Sostegno	
Prof.ssa Pampado Eleonora	Sostegno	

### 2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Storia del triennio della classe*
- Continuità didattica del triennio*
- Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso*

a) La classe è formata da 21 alunni di cui due seguono una programmazione per obiettivi minimi e due alunni una programmazione differenziata, per la quale si deve far riferimento all'allegato predisposto dai docenti di sostegno.

La composizione dell'attuale classe è il frutto di arrivo da altri istituti di 4 alunne in classe terza, delle quali due provenienti dall' ITCG Maddalena di Adria, una dal Liceo Scientifico e una dal Liceo Socio Psicopedagogico di Adria e di un'alunna, inserita in classe quarta, per effetto di superamento dell'esame integrativo, dopo aver svolto il terzo anno dell'indirizzo Commerciale nel nostro Istituto.

Nonostante la diversa provenienza, gli alunni hanno raggiunto un certo grado di affiatamento e solidarietà e un buon livello di collaborazione. Infatti la classe si presenta unita e i rapporti interpersonali sono sempre stati sereni.

b) Per quanto riguarda la continuità didattica, la situazione nel secondo biennio e nel monoennio finale è quella che appare nel prospetto sotto riportato:

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CONTINUITA' CLASSE 3^B 2013-2014</b>	<b>CONTINUITA' CLASSE 4^B 2014-2015</b>	<b>CONTINUITA' CLASSE 5^B 2015-2016</b>
<b>Prof.ssa Rita Veronesi</b>	Diritto e Legislazione socio-sanitaria			X
<b>Prof.ssa Previato Loretta</b>	Lingua e Civiltà Francese		X	X
<b>Prof.ssa Cavallari Maurizio</b>	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	X	X	X
<b>Prof.ssa Saccardin Marina Patrizia</b>	Lingua e Civiltà Inglese	X	X	X
<b>Prof.ssa Pepe Anastasia</b>	Igiene e Cultura medico-sanitaria	X	X	X
<b>Prof. Vavassori Adriano</b>	Matematica			X
<b>Prof.ssa Grompi Alessandra</b>	Psicologia generale e applicata	X	X	X
<b>Prof. Fabio Sacchetto</b>	Religione	X	X	X
<b>Prof. Mandruzzato Maria Luisa</b>	Scienze motorie e sportive	X	X	X
<b>Prof.ssa Berlinghieri Maria Carmela</b>	Tecnica Amministrativa e Legislazione sociale			X
<b>Prof.ssa Bisco Serena</b>	Sostegno	X	X	X
<b>Prof. Cerioni Cristiano</b>	Sostegno			X
<b>Prof.ssa Pampado Eleonora</b>	Sostegno			X

Come si evince dalla tabella, solo i docenti di, Inglese, Igiene e Cultura medico-sanitaria Italiano, Psicologia generale e applicata, Religione, Scienze motorie e sportive e Sostegno hanno avuto continuità nella classe almeno nell'ultimo triennio; la docente di

Francese è presente dall'anno scorso, per il resto, in si sono succeduti quattro docenti di matematica, due di Lingua Francese, Tecnica amministrativa e Diritto.

La **partecipazione** alla vita di classe è stata complessivamente attiva, con positivi momenti di confronto e dialogo con i docenti, non soltanto intorno ai contenuti didattici, ma anche in merito ad aspetti della vita scolastica attinenti più in generale alla socializzazione ed alla formazione educativa.

L'**impegno** nello studio è stato nel complesso soddisfacente per la maggior parte degli alunni che si sono applicati con regolarità e, in un paio di casi con assiduità, evidenziando interventi efficaci nelle discussioni didattiche. In altri casi però l'impegno è stato sufficiente a colmare le carenze preesistenti.

Per quanto riguarda il **metodo di lavoro**, la classe, si è dimostrata abbastanza autonoma nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche.

Per alcune discipline, per le quali non c'è stata **continuità didattica** nell'ultimo triennio, è stato necessario guidare gli studenti nell'individuazione degli elementi strutturali e delle sequenze delle tematiche trattate, fornire loro indicazioni metodologiche, stabilire la progressione e le scadenze del processo di insegnamento/apprendimento.

Il **profitto** è abbastanza omogeneo: alcuni alunni hanno fatto registrare una significativa progressione nell'apprendimento, dimostrando di conoscere i temi trattati, di saperli esporre correttamente, conseguendo risultati discreti.

Altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza e comprensione, pur manifestando una preparazione un po' nozionistica, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o, comunque, alle altre discipline.

La **partecipazione delle famiglie** è risultata abbastanza regolare

### 3. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Si vedano in proposito le relazioni dei singoli docenti (All. A) e le schede delle attività pluridisciplinari (All. B).

### 4. ATTIVITÀ EXTRA/PARA-CURRICOLARI

#### 4.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Obiettivi prioritari dei percorsi, rivolti agli studenti del quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II grado, possono essere schematicamente riassunti in:

- Rinforzare le sinergie tra Aziende e Istruzione al fine di potenziare in termini operativi le competenze dei futuri lavoratori;

- Valorizzare le risorse Umane in un'ottica di lifelong learning per costruire la Società della Conoscenza;
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere in contesti operativi e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- Arricchire e professionalizzare il curriculum scolastico;
- Favorire la transizione al mondo del lavoro.

Alcuni alunni hanno effettuato degli **stages estivi** presso le sedi di seguito riportate nei mesi estivi di giugno-luglio nel 2014 e nel 2015:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>ENTE/ STRUTTURA</b> giugno-luglio 2014	<b>ENTE/ STRUTTURA</b> giugno-luglio 2015
<b>BELLATO VALERY</b>	SC. INFANZIA M. IMMACOLATA (Adria)	SC. INFANZIA M. IMMACOLATA (Adria)
<b>BELTRAME SILVIA</b>	SCUOLA D'INFANZIA ISTIT. COMPRENSIVO ADRIA 2 (Adria)	
<b>BOVOLENTA SARA</b>	MGP CLUB ADRIA	
<b>CREPALDI ANNA</b>	VILLA TAMERICI (Porto Viro)	Centro Diurno Taglio di Po
<b>CREPALDI IRENE</b>	COOP. TITOLI MINORI "PONTE PER..." (sede legale Chioggia)	Servizio di riabilitazione e fisioterapia Ulss 19
<b>CRIVELLARI GIULIA</b>	SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN" (Cavarzere)	
<b>FERRO EVELYN</b>	Coop. PETER PAN presso ASILO NIDO	Punto accoglienza presso il reparto di radiologia U.O. adria
<b>LEALI ANDREA NASTASSJA</b>	COOP. TITOLI MINORI "PONTE PER..." (sede legale Chioggia)	Cooperativa Sociale PETER PAN sede di ROVIGO
<b>MARANGON CHIARA</b>	SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI" Loreo	Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro
<b>MARZOLA Giulia</b>	Scuola dell'Infanzia Porto Viro	U:O: Adria, Centro Accoglienza (Cup)
<b>MODA ELISA</b>	Asilo Nido Peter Pan di PORTO TOLLE	Asilo Nido Peter Pan di PORTO TOLLE
<b>MUGHETTO BEATRICE</b>	COOP. TITOLI MINORI "PONTE PER..." (sede legale Chioggia)	Servizio di riabilitazione e fisioterapia Ulss 19
<b>NICOLETTO SARA</b>		Asilo nido Matisse Adria
<b>PEZZOLATO ANNA</b>	SERV. SOCIALI COMUNE PORTO TOLLE presso Asilo Nido Peter Pan	U.O Adria, radiologia
<b>PREGNOLATO NICO</b>	Coop. PETER PAN presso ASILO NIDO	CENTRO ANZIANI AUSER (PORTO VIRO)
<b>TROMBIN VALERIA</b>	COOP. TITOLI MINORI "PONTE PER..." (sede legale Chioggia)	Asilo nido Peter Pan di Porto Tolle
<b>ZANGHIERATO SARA</b>	SC. INFANZIA M. IMMACOLATA (Adria)	SC. INFANZIA M. IMMACOLATA (Adria)

Per quanto riguarda le attività di alternanza scuola-lavoro, la classe ha partecipato a scuola ad incontri propedeutici, alcuni dei quali legati al tema della sicurezza nel posto di lavoro, oltre che ad incontri con rappresentanti di cooperative sociali e dell'A.S.L. 19 .

Gli alunni hanno effettuato il periodo di alternanza scuola-lavoro presso le sedi di seguito riportate dal 9/03/2014 AL 21/03/2015

<b>NOMINATIVO STUDENTE</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>SEDE</b>
<b>Segato Laura</b>	Servizio riabilitazione dell'età evolutiva	<b>Azienda ULSS 19 (Adria)</b>
<b>Crepaldi Anna</b>	U.O. Handicap adulto e inserimento lavorativo	
<b>Leali Andrea Nastassja</b>	Dipartimento di salute mentale	
<b>Trombin Valeria</b>	Pronto Soccorso	
<b>Beltrame Silvia Mughetto Beatrice</b>	Servizio di riabilitazione e fisioterapia	
<b>Giulia Crivellari Anna Pezzolato</b>	Centro Screening	
<b>Zanghierato Sara Nicoletto Sara</b>	Dipartimento materno-infantile	
<b>Frigatti Riccardo</b>	Chirurgia generale	
<b>Marzola Giulia</b>	SIAN	
<b>Cominato Federica</b>	U.O. Medicina semi-intensiva	
<b>Bovolenta Sara</b>	U.O. Medicina Uomini	
<b>Bellato Valery</b>	U.O. Medicina donne	
<b>Ferro Evelin</b>	Punto Accoglienza	
<b>Marangon Chiara Crepaldi Irene Moda Elisa</b>	Sostegno	<b>Istituto Colombo Adria</b>
<b>Siviero Silvia</b>	Assistenza servizio	<b>Scuola dell'infanzia "Andreolli"</b>
<b>Pregnoletto Nico</b>	Animazione, accoglienza	<b>CENTRO ANZIANI AUSER (PORTO VIRO)</b>

La classe ha manifestato un buon interesse per le attività proposte, confermato dalle costanti presenze e puntualità nelle sedi individuate e dall'impegno profuso nelle mansioni loro affidate. Le valutazioni da parte dei tutor aziendali, ampiamente positive, avvalorano quanto affermato e confermano le ipotesi secondo cui, se da un lato la scuola può trasferire metodologie, logica e concettualizzazioni, dall'altro l'Azienda si configura quale contesto di apprendimenti informali e non formali, trasferendo agli individui conoscenze, abilità ed esperienze sul campo che esaltano e rendono operativi gli apprendimenti teorici.

## **4.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, MOSTRE, CONFERENZE, ATTIVITÀ SPORTIVE, ECC.**

### **A.S 2013-2014:**

- Due Uscite didattiche presso la casa di Riposo di Adria, nell'ambito del progetto Pigotta UNICEF, con relativa vendita delle bambole presso il Centro Commerciale "Il Porto" di Adria
- Concorso "Batti il tempo con gli screening", Dipartimento di prevenzione ( Ulss 19), sezioni provinciali Associazione Nazionale Donne operate al seno (Andos) e Lega italiana lotta ai tumori (Lilt)
- Viaggio d'istruzione a Barcellona da 1 al 5 aprile 2014

### **A.S 2014-2015:**

- 20 novembre 2014 nell'ambito delle attività culturali di Teatro in lingua partecipazione allo spettacolo in lingua francese "Notre Dame des banlieux" presso il Teatro Don Bosco di Rovigo.
- 21 novembre 2014: partecipazione al salone dell'orientamento "Job&Orienta" di Verona;
- 1 dicembre 2014, nell'ambito delle attività di programmazione della disciplina di Psicologia generale e applicata, incontro con l'esperto, dott. Ernesto Destro, specialista in psichiatria.
- 20 febbraio 2015, incontro con la dott.ssa Maria Chiara Paparella, responsabile dell'U.O. Handicap adulto e inserimento lavorativo, sulle tematiche della disabilità e dei servizi offerti a questo tipo di utenza.
- 27 marzo 2015, visita didattica alla Mostra "Real Bodies" di Jesolo
- 30 aprile 2015: visita culturale a **Trieste, Redipuglia, Risiera di S. Sabba e Foiba di Basovizza.**
- 11 maggio 2015 nell'ambito delle attività di programmazione della disciplina di Psicologia generale e applicata, incontro con lo studioso Marco Scarpati sui temi dello sfruttamento sessuale dei minori, nell'aula Magna dell'Istituto.
- 28 maggio 2015, visita didattica del Museo della Storia della Psichiatria di San Lazzaro di Reggio Emilia e alla visita della città di Modena.

### **A.S 2015/2016:**

- 02 ottobre 2015 presso il Centro Servizi Anziani di Adria la visione, discussione e confronto con gli ospiti del Centro del film *Fango e Gloria* di L. Tiberi all'interno del progetto promosso dalla Regione Veneto e dall'URIPA, in occasione del centenario della prima guerra mondiale, l'iniziativa è stata preceduta da una serie di ricerche e interviste fatte dagli alunni a vari testimoni.
- 9 ottobre 2015 nell'ambito dell'educazione ambientale sui rischi dell'amianto partecipazione ad un incontro formativo presso il teatro Don Bosco di Rovigo inerente lo "SMALTIMENTO DELL'AMIANTO" (ULSS 18, UNI FERRARA)

- 3 dicembre 2015 Partecipazione alla manifestazione per la *Giornata Internazionale delle Persone con disabilità*, organizzata dalla Ulss 19 di Adria e l'U.O.S.V.D. Disabilità
- 19, 25,26 gennaio 2016 nell'ambito delle attività didattiche afferenti alla disciplina di Igiene e Cultura Medico Sanitaria dell'indirizzo socio sanitario, partecipazione a tre incontri promossi dall'Ulss 19 di Adria tenuti dal Dott. Zorzi P. (Psichiatra) e dalle Dott.sse Moscati S. (Educatrice Prof.) e Nonnato M. (Infermiera Prof.) del Dipartimento della Salute Mentale. (PROGETTO ICARO)
- 29 gennaio 2016 nell'ambito delle attività culturali di Teatro in lingua partecipazione allo spettacolo in lingua inglese a Padova dal titolo "Flash dance".
- 26 febbraio 2016 nell'ambito dell'orientamento universitario, partecipazione alla giornata di presentazione dell'offerta formativa del CUR, Consorzio Universitario di Rovigo.
- 5 marzo l'incontro con la dott.ssa P. Paganin Psicologa Specialista, sul tema della malattia di Alzheimer e altre forme di demenze senili, Centro Decadimento Cognitivo e Demenze, ULSS 19.
- dal 19 al 23 Aprile 2016 viaggio d'istruzione a Praga.

Nel corso dell'ultimo triennio gli alunni hanno approfondito la conoscenza pratico-teorica di alcune specialità sportive individuali e di squadra nell'ambito del Progetto sportivo d'Istituto " **Più movimento e sport a scuola = Ben essere** "

## 5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

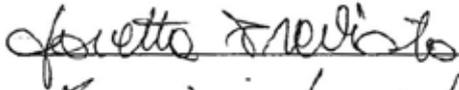
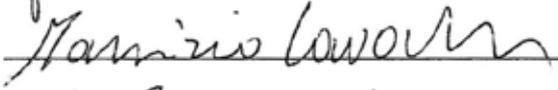
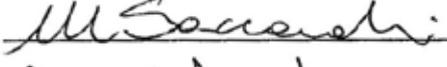
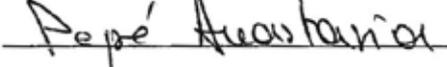
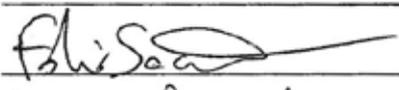
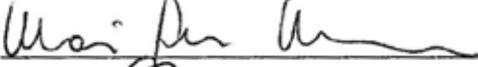
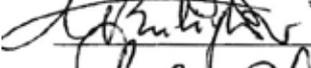
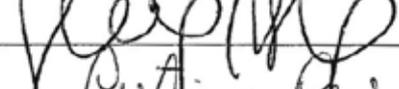
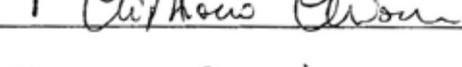
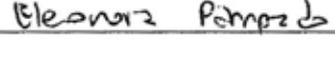
In corso d'anno sono state effettuate delle verifiche scritte e orali in numero sufficiente per poter valutare obiettivamente le attività degli alunni (si vedano gli Allegati A, nella Relazione finale del docente, relative ad ogni singola disciplina).

Tutte le valutazioni sono state attribuite in base a criteri comunicati ai ragazzi, preventivamente concordati nelle rispettive riunioni dei Dipartimenti.

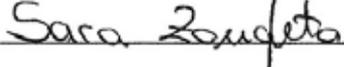
Per quanto riguarda le simulazioni della III prova di esame, è sperimentata la tipologia B ritenuta la più consona per evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite. Per questa prova il Consiglio ha deciso di inserire le materie che non sono oggetto delle prime due prove e di cui è accertata la presenza di commissari per l'eventuale correzione. Le materie interessate sono pertanto: Inglese, Francese, Psicologia e Tecnica amministrativa.

Il voto è stato attribuito in base alle griglie discusse e concordate nel Consiglio di Classe, allegate al presente documento.

### I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Rita Veronesi	
Prof.ssa Previato Loretta	
Prof.ssa Cavallari Maurizio	
Prof.ssa Saccardin Marina Patrizia	
Prof.ssa Pepe Anastasia	
Prof. Vavassori Adriano	_____
Prof. Fabio Sacchetto	
Prof. Mandruzzato M. Luisa	
Prof.ssa Grompi Alessandra	
Prof.ssa Berlinghieri Maria Carmela	
Prof.ssa Bisco Serena	
Prof. Cerioni Cristiano	
Prof.ssa Pampado Eleonora	

### RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Marangon Chiara	
Sara Zanghierato	

Al gruppo classe della 5^B hanno chiesto di essere aggregati, previo superamento esame di ammissione, i nove sottoelencati studenti

BACCAGLINI Noemi  
BEGHELDO Sebastiano  
BESOLA Giulia  
BOCCATO Matteo  
BOZZA Giorgia  
CONCON Alessia  
CRIMACO Filippo

## **6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI**

**ITALIANO**

**TIPOLOGIA A: analisi e commenti**

<b>Comprensione analitica, interpretazione d'insieme del testo: max 5 punti; sufficienza 3 punti</b>	
Frainrende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato profondo del testo	5
<b>Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale: max punti 3; sufficienza 2 punti</b>	
Fornisce solo informazioni confuse per contestualizzare il testo nell'ambito storico-culturale	1
Fornisce alcune informazioni utili ad indicare la contestualizzazione storico-culturale	2
Contestualizza il testo dando ampie informazioni di carattere storico-culturale	3
<b>Individuazione della natura del testo, anche nelle sue strutture formali: max 3 punti; sufficienza 2 punti</b>	
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la natura del testo	1
Sa individuare la natura del testo fornendo alcune indicazioni	2
Individua la natura del testo dando ampie indicazioni	3
<b>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max 4 punti; sufficienza 3 punti</b>	
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione del testo	1
L'espressione risulta comprensibile nonostante alcuni errori e un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto con lessico adeguato per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta fluida ed efficace	4
<b>VALUTAZIONE DELLA PROVA</b>	

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

**IL PRESIDENTE**

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B, C, D: argomentazioni in vari ambiti secondo modalità saggio breve o articolo di giornale; trattazione storica; trattazione di ordine generale**

<b><i>Pertinenza della traccia e conoscenza dei contenuti: max punti 5; sufficienza 3 punti</i></b>	
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce in modo approfondito i vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5
<b><i>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max punti 4; sufficienza punti 3</i></b>	
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori (ortografici e/o linguistici) e/o di un lessico generico e/o ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	4
<b><i>Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i></b>	
Svolge il discorso in modo frammentario e/o poco coeso e/o contraddittorio e ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente e/o complessivamente coerente	2
Argomenta in modo (abbastanza) articolato, (sostanzialmente) con coesione e coerenza	3
<b><i>Capacità di rielaborazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i></b>	
E' in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce ad elaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo (fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità)	3

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....

**IL PRESIDENTE**

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI**

**MATERIA : IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>PUNTI</b>
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in tutta la sua complessità	4
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento non trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo erraneo	1

<b>AMPLIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>PUNTI</b>
Articolazione analiticamente completa e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione analiticamente limitata, ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione analiticamente limitata e scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1

<b>CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi personalmente rielaborato	4
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi, ma non personalmente rielaborato	3
Svolgimento consequenziale e schematico nell'analisi e non rielaborato	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e non rielaborato	1

<b>PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA</b>	<b>PUNTI</b>
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto e caratterizzato da specificità lessicale	2
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1

**Punteggio: ...../15**

**Data di correzione della prova: .....**

**LA COMMISSIONE**

.....  
.....  
.....

**IL PRESIDENTE**

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA A (trattazione sintetica) e B (quesiti a risposta singola)**

<b>CONOSCENZA</b> Conoscenza specifica degli argomenti: si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	Ha una conoscenza del tutto inadeguata dei contenuti	<b>2</b>
	Ha una conoscenza molto approssimativa e incompleta dei contenuti richiesti	<b>3</b>
	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti delle discipline	<b>4</b>
	Ha una conoscenza esauriente dei contenuti delle discipline	<b>5</b>
	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti delle discipline	<b>6</b>
<b>ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b> Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	Dimostra padronanza assolutamente inadeguata dei contenuti	<b>1</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo impreciso e incompleto	<b>2</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo incompleto, ma sostanzialmente corretto	<b>3</b>
	Dimostra padronanza completa dei contenuti o delle tecniche di risoluzione	<b>4</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo completo, organico e significativo	<b>5</b>
<b>COMPETENZE</b> Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione	Individua alcuni concetti chiave; sintetizza in modo parziale e/o inadeguato	<b>2</b>
	Individua e sintetizza i concetti chiave in modo coerente, anche se poco approfondito	<b>3</b>
	Possiede adeguate competenze elaborative, logiche e/o di sintesi; indica soluzioni personali corrette ed efficaci	<b>4</b>

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

**PROPOSTA PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato..... classe ..... Commissione  
 .....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRIPTORI
Conoscenze	8 punti	2	Non conosce alcun contenuto delle discipline
		3	Conosce gli argomenti in modo frammentario
		4	Ha una conoscenza modesta dei contenuti
		5	<b>Conosce gli elementi fondamentali delle discipline in modo essenziale, con qualche imprecisione</b>
		6	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		7	Ha una conoscenza ampia degli argomenti
		8	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
Abilità	8 punti	2	Non riesce ad esporre
		3	Espone in modo stentato e scorretto
		4	Riferisce i contenuti in modo approssimativo
		5	<b>Espone i contenuti in modo essenziale, con lessico elementare</b>
		6	Espone i contenuti in modo sostanzialmente chiaro, con un linguaggio sufficientemente preciso
		7	Organizza i contenuti in modo corretto e sequenziale, usando un linguaggio adeguato
		8	Illustra i contenuti in modo autonomo e completo, con linguaggio efficace
Competenze	8 punti	2	È incapace di orientarsi negli argomenti
		3	Non sa risolvere i quesiti in discussione
		4	Risolve solo parzialmente i quesiti proposti
		5	<b>Si orienta negli argomenti e li risolve se opportunamente guidato</b>
		6	Contestualizza i problemi proposti e li risolve con sufficiente autonomia
		7	Rielabora i problemi proposti con buona autonomia
		8	Argomenta e giustifica le scelte operate con autonomia e responsabilità
Discussione degli elaborati	Prima prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Seconda prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Terza prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

## **7. ALLEGATI A**

*Prof.ssa Veronesi Rita*

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

#### **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI**

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento sostanzialmente corretto e collaborativo con alcuni casi di eccellenza per partecipazione attiva al dialogo educativo e impegno profuso.

La programmazione dell'attività didattica ha seguito la scansione didattica prevista tuttavia, ad inizio d'anno scolastico l'insegnante ha provveduto ad integrare le conoscenze/abilità/competenze di diritto amministrativo che risultavano assenti nella programmazione del quarto anno e che erano indispensabili e propedeutiche alla programmazione del quinto anno. Il livello di apprendimento nella disciplina conseguito dalla classe è complessivamente più che sufficiente : nello specifico vanno segnalate per merito le competenze eccellenti raggiunte da un limitato numero di allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione-Educativo-Didattica

disciplinare, a conclusione del percorso educativo didattico, è possibile affermare che essi sono stati mediamente

raggiunti da tutti gli alunni della classe: permangono lievi carenze in alcuni studenti.

Il livello di conoscenze raggiunto all'interno della classe è disomogeneo : mentre la maggior parte della classe ha conseguito livelli sufficienti di apprendimento , un'altra parte della classe si è attestata su livelli di apprendimento discreti e in qualche singolo caso più che buoni. Lo svolgimento dell'attività didattica ha mirato a rafforzare/integrare le conoscenze degli allievi sui contenuti di diritto amministrativo propedeutici alle unità didattiche del quinto anno di studio: mi riferisco ai principi costituzionali della pubblica amministrazione, al pluralismo della Pubblica amministrazione e all'amministrazione centrale diretta e indiretta. Ad inizio d'anno scolastico è stato inserito come modulo di approfondimento quella parte di programmazione mancante: tutto ciò ha determinato un sensibile rallentamento nello svolgimento dell'attività didattica.

Le attività proposte agli alunni hanno consentito loro l'acquisizione delle seguenti conoscenze disciplinari:

i principi costituzionali della pubblica amministrazione, il pluralismo della Pubblica amministrazione e all'amministrazione centrale diretta e indiretta;

Le Autonomie Territoriali: Il sistema delle autonomie Locali, Il Testo Unico degli Enti Locali, Il federalismo cooperativo, L'organizzazione regionale, L'autonomia legislativa della Regione, Le funzioni della Regione; gli ambiti di autonomia delle Regioni e del Comune; Il Sistema dei Controlli, Le Reti Sociali, L'Integrazione Socio- Sanitaria, Tipologie d'integrazione, L'integrazione socio-sanitaria: l'evoluzione normativa, La Legge 328/2000. La Qualità: Il concetto di Qualità; la gestione della Qualità; il Servizio Sanitario Nazionale; livelli essenziali di assistenza, La Qualità nei Servizi Sanitari. L'imprenditore e l'Azienda: L'Imprenditore, L'Imprenditore Agricolo, L'Agriturismo, L'Imprenditore Commerciale, I Collaboratori dell'Imprenditore Commerciale, Il Piccolo Imprenditore, L'Azienda, I Segni Distintivi dell'Azienda. Le società lucrative: definizione di Società. Cenni sulle caratteristiche delle Società di Persone: la Società Semplice, La Società in Nome Collettivo, la Società in Accomandita Semplice. Cenni sulle caratteristiche delle Società di Capitali: la Società per Azioni, La Società a Responsabilità Limitata. Le Società Mutualistiche: la società cooperativa e la mutua assicuratrice.

## COMPETENZE

La disomogeneità si ritrova anche nella capacità degli alunni di organizzazione e rielaborazione autonoma dei concetti poiché alcuni studenti continuano ancora a studiare i contenuti disciplinari a memoria. Gli alunni, mediamente, dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze:

- a. saper organizzare e rielaborare (questo solo per metà della classe) gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle;
- b. saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (appena sufficiente per la maggior parte della classe, eccellente per qualche singolo caso).

## ABILITA'

Gli alunni dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali.

In particolare:

- a. esprimono sufficientemente i contenuti ;
- b. confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

## Indicatori comportamentali

	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Sufficiente/Discreto
Attenzione in classe	Sufficiente /Discreto
Partecipazione al lavoro	Sufficiente-opportunistico
Impegno nello studio	Sufficiente-opportunistico/ Discreto
Progressione nell'apprendimento	Sufficiente
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	Sufficiente/ Discreto
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Sufficiente

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Eventuali approfondimenti

<b>Modulo/percorsi formativi/ approfondimenti</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Periodo</b>
Modulo di approfondimento: L'ordinamento amministrativo dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü La funzione esecutiva</li> <li>Ü I principi costituzionali della pubblica Amministrazione</li> <li>Ü Il Federalismo cooperativo</li> <li>Ü L'amministrazione centrale, diretta e indiretta;</li> <li>Ü Gli enti pubblici</li> </ul>	settembre-ottobre
Modulo 1: unità didattica 1  Le autonomie territoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü <u>Il sistema delle autonomie locali</u></li> <li>Ü Il testo unico degli Enti Locali</li> <li>Ü Il federalismo cooperativo</li> <li>Ü L'organizzazione regionale</li> <li>Ü L'autonomia legislativa delle regioni</li> <li>Ü Le funzioni della regione</li> <li>Ü Altri ambiti di autonomia delle regioni</li> <li>Ü I comuni</li> <li>Ü Il sistema dei controlli</li> </ul>	ottobre-novembre
Modulo 1: Unità didattica 1  Le reti sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Le reti sociali</li> <li>Ü Il lavoro di rete</li> <li>Ü L'integrazione socio-sanitaria: l'evoluzione normativa</li> <li>Ü La legge 328/2000 e i casi di vulnerabilità sociale</li> <li>Ü Concetto di immigrato, profugo, clandestino</li> <li>Ü L'integrazione sociale degli aventi diritto: il diritto di accoglienza del profugo</li> <li>Ü La vulnerabilità sociale</li> </ul>	dicembre
Modulo 1: unità didattica 2 La qualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Il concetto di qualità</li> <li>Ü La gestione della qualità</li> <li>Ü Il servizio sanitario nazionale</li> <li>Ü I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali</li> </ul>	Gennaio-febbraio
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Analisi dell'articolo 32 della Costituzione</li> <li>Ü Il servizio sanitario nazionale</li> <li>Ü I livelli di prestazione sanitaria (LEA)</li> <li>Ü Piano sanitario nazionale e Piano sanitario regionale: competenza legislativa concorrente</li> <li>Ü Approfondimento : la carta dei servizi</li> </ul>	febbraio-marzo
Modulo n.1: Unità didattica 3 L'imprenditore e l'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü L'imprenditore :concetto economico e concetto giuridico a confronto</li> <li>Ü Concetto di imprenditore: analisi dell'articolo 2082 c.c.</li> <li>Ü Tipologie d'imprenditore: distinzione in relazione ai soggetti, all'oggetto, alle dimensioni dell'attività economica</li> <li>Ü L'imprenditore agricolo</li> </ul>	marzo-aprile

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Le attività agricole per connessione</li> <li>Ü L'agriturismo</li> <li>Ü L'imprenditore commerciale</li> <li>Ü I collaboratori dell'imprenditore commerciale</li> </ul>	
Modulo n.1:Unità didattica 4 Le società lucrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü <u>Il piccolo imprenditore</u></li> <li>Ü <u>L'azienda</u></li> <li>Ü <u>I segni distintivi dell'azienda</u></li> <li>Ü Definizione di società</li> <li>Ü Società di persone e società di capitali (individuazione delle principali caratteristiche)</li> </ul>	Aprile
Modulo 1: unità didattica 5 Le società mutualistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Le onlus</li> <li>Ü Le cooperative e le mutue assicuratrici</li> <li>Ü Legge 328/2000 e la vulnerabilità sociale</li> <li>Ü Le cooperative di servizi agli anziani</li> </ul>	maggio

## METODOLOGIE

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato di fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare ad una maggiore partecipazione gli studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche ed economiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello di stimolare negli studenti l'interesse per gli argomenti di studio attraverso il loro diretto coinvolgimento. Anche l'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle, si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli alunni la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze settoriali richieste dall'indirizzo di studi. Inoltre, sono state proposte agli alunni attività di gruppo e di lavoro a coppie di aiuto che hanno rappresentato un'importante occasione per favorire lo "stare bene insieme" e per sviluppare la capacità di instaurare rapporti interpersonali di collaborazione costruttiva.

## MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo adottato: di E. Malinverni ,B. Tornari " L'operatore socio-sanitario" Diritto e Legislazione socio- sanitaria volume 2 ,edito scuola & Azienda, la Costituzione della Repubblica italiana, il Codice civile e materiale fornito dalla docente.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica:

- Prove orali formative: domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali ;
- Verifiche orali sommative interrogazioni per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;

- Prove scritte sommative a carattere soggettivo: verifiche scritte programmate mediante domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi.

Alla valutazione sommativa hanno comunque contribuito anche fattori quale impegno, partecipazione e interesse.

### Criteri seguiti in decimi

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione sono stati collegiali e condivisi per evitare la discrezionalità arbitraria del singolo e sono stati pre-esplicitati agli studenti. Al termine del pentamestre le valutazioni sono state modificate verso l'alto o verso il basso da considerazioni educative di fondo e sempre mantenendo il senso dell'apprendimento avvenuto.

Al termine del quadrimestre si è provveduto ad individuare i livelli di conseguimento delle competenze e capacità comportamentali e cognitive sui quali le abilità dello studente sono state conclusivamente e complessivamente collocate.

Griglie: sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in sede di Dipartimento Disciplinare per le prove scritte e per le prove orali. Per la correzione delle verifiche di simulazione di terza prova, il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia predisposta per la valutazione di terza prova: si è usata la stessa griglia per tutte le discipline coinvolte.

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Rita Veronesi

*Prof.ssa Previato Loretta*

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE**

La classe, composta da 21 allievi, dei quali due seguono una programmazione per obiettivi minimi e due una programmazione differenziata è eterogenea quanto a preparazione e competenze di base anche in conseguenza del diverso curriculum di alcuni alunni.

Durante l'anno scolastico classe ha lavorato in maniera corretta e ha dimostrato un crescente interesse nei confronti della disciplina, manifestando un impegno domestico più costante nel corso del secondo quadrimestre. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente e in modo costruttivo e responsabile all'attività didattica.

Un gruppo di alunni evidenzia alcune difficoltà nell'espressione orale, dovuta a incertezze di pronuncia; anche nella produzione scritta sono presenti errori morfo-sintattici

Per quanto attiene al metodo di studio, la maggior parte degli alunni possiede una autonomia di lavoro adeguata e una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati; tuttavia alcuni alunni possiedono una scioltezza nella produzione linguistica sia scritta che orale e hanno dimostrato di saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

Gli argomenti trattati riguardano la società contemporanea, le sue caratteristiche e le sue problematiche quali, i diritti umani ed elementi base della civiltà francese, l'immigrazione e l'handicap. E' stato affrontato il lessico di base e specialistico relativo al settore socio-sanitario; le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

#### **COMPETENZE**

Per la lingua straniera in chiusura del corso di studi in un istituto professionale è previsto il livello B2 , che risulta essere un obiettivo purtroppo alto. Un gruppo limitato di alunni di questa classe sa padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere personale o culturale ad un livello intermedio, tuttavia il resto del gruppo classe possiede delle competenze adeguate per:

- Cogliere le idee principali ed elementi in dettaglio in pubblicazioni relative al settore sociale sanitario o brevi testi scritti su argomenti noti di studio.
- Saper completare tabelle/o schemi per ricavare informazioni utili dall'ascolto di dialoghi o brani su argomenti di studio.

- Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o utilizzando la terminologia specifica del settore professionale sanitario
- Interagire in conversazioni brevi su argomenti noti di studi, esprimendo semplici valutazioni.
- Presentare le caratteristiche di alcune figure professionali del settore sanitario.

### **ABILITA'**

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare:

a. sanno esprimono sufficientemente i contenuti ;

b. confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta.

Quasi tutti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore sociosanitario, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

I tre quarti circa della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali ed il lessico specialistico nella produzione orale e scritta

### **Indicatori comportamentali**

	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Quasi buono
Attenzione in classe	Sufficiente /Discreto
Partecipazione al lavoro	Quasi Buono
Impegno nello studio	Discreto
Progressione nell'apprendimento	Discreto
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Sufficiente

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<b>Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>
Ripasso delle principali strutture linguistiche	<b>1° Trimestre</b> Ottobre
<b>Percorso: <u>Actualité:</u></b> <b>Modulo: L'Immigration</b> · Vers l'integration?	Novembre/Dicembre

<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'immigration dans l'histoire en France</li> <li>· L'autrice Florette Morand lecture et analyse de quelques poésies (à choix: "les grans vents", "voici venir le Noel", "mon coeur est un oiseau des iles", "Je suis de la race des nuits</li> </ul>	
<p><b>Modulo:</b> Portrait politique:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Les Symboles de la France:</li> <li>· Les institutions de la République française</li> </ul>	<p><b>2° Pentamestre</b></p> <p>Gennaio</p>
<p><b>Percorso: <u>Les Services sociaux:</u></b></p> <p><b>Modulo: Les structures d'accueil des personnes âgées en France</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Typologie de structure d'accueil des personnes âgées</li> <li>· DEFINITION</li> <li>· les établissement et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes</li> <li>· EHPAD</li> <li>· CANTOU</li> <li>· Les Structures hospitalières</li> <li>· Les alternatives au placement en institution</li> <li>· Aidant familial</li> <li>· Le psychologue en structure sociale, role d'intervention, la figure du psychologue en maison de retraite</li> <li>· Per lo studio delle suddette tematiche sono state proposte delle ricerche sull'influenza dell'architettura moderna con riferimento a Le Corbusier et Jean Nouvel per la costruzione degli edifici che ospitano strutture d'accoglienza e sanitarie.</li> </ul>	<p>Febbraio</p>
<p><b>Modulo: le monde handicap</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· la loi du 11 février 2005 :les principes en faveur des handicapés</li> <li>· la MDPH, la CDAPH: indications.</li> <li>· les établissement en faveur des personnes</li> </ul>	<p>Marzo</p>

<p>handicapées</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'enfant handicapé,</li> <li>· le PPS et les modalités de scolarisation: le projets de CLIS</li> <li>· Scolarisation de l'enfant handicapé en établissement spécialisé</li> </ul>	
<p><b>Percorso:</b><u>La culture et la civilisation:</u></p> <p><b>Modulo: La langue française et les droits humains</b></p> <p>Histoire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La Déclaration des Droits de l'homme et du citoyens du 1789</li> <li>· Montesquieu, le penseur politique, les differents types de gouvernement, les grands principes moraux</li> </ul> <p><b>Modulo: Portrait politique:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La Constitution du 1958</li> <li>· Les principes de la République: les pouvoirs (materiale fotocopiato)</li> </ul>	<p>Aprile/Maggio</p>
<p><b>Modulo: Littérature: Guillaume Apollinaire:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· les Calligrammes</li> <li>· "La tour Eiffel"</li> <li>· "La colombe poignardée et le jet d'eau"</li> <li>·</li> </ul>	<p>maggio</p>

## **METODOLOGIE**

L'approccio alla riflessione grammaticale e ai testi concernenti il settore sociosanitario è stato impostato sul metodo comunicativo-funzionale, con attività atte a migliorare la comprensione scritta e orale, e a raggiungere una capacità di produzione scritta e orale progressivamente meno guidata. E' stata utilizzata la metodologia della discussione guidata, della lezione frontale dialogica ed a gruppi di lavoro per la gestione autonoma del proprio apprendimento.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Nel corso del presente anno sono state svolte di alcune lezioni del testo in adozione: "Pour bien faire , le francais des services sociaux" L. Poti, edizione openschool ed. Hoepli  
 Altre fonti sono estratte dalla consultazione di materiali reperiti da siti internet francesi, riviste informative e dai seguenti testi:

*Ecritures* di Bonini, Jamet, Bachas, Vicari ed. Valmartina

*Enfants, ados, adultes* di Revellino, schinardi, Tellier ed. Clitt (Zanichelli), oltre a:

- Sussidi audiovisivi (LIM, CD, siti internet)
- Dizionari
- Documenti autentici

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nelle verifiche orali, almeno due per periodo, gli alunni sono stati valutati sia sull'esposizione di argomenti di microlingua o civiltà, sia su attività assegnate a casa.

Le verifiche formative orali sono state valutate in base alla seguente tabella concordata con i colleghi del dipartimento di lingue:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

VOTI	CONTENUTO Grado di conoscenza e approfondimento	ORGANIZZAZIONE e ARGOMENTAZIONE Collegamento e sintesi	ABILITA' ESPRESSIVE Pronuncia, lessico, grammatica, scioltezza
3	Conoscenza dei contenuti quasi nulla o gravemente lacunosa.	Risposta limitata e incapacità di individuare i concetti chiave.	Espressione scorretta e confusa. Comunicazione incomprensibile.
4	Conoscenza scorretta e/o frammentaria.	Mancanza di collegamenti. Le argomentazioni non sono consistenti.	Espressione confusa, frequenti errori, comunicazione difficilmente comprensibile.
5	Conoscenza incompleta e superficiale.	Collegamenti saltuari. Argomentazioni poco chiare e poco consistenti.	Espressione non sempre corretta, Incertezze nell'uso della lingua, la comunicazione è comunque comprensibile.
6	Conoscenza degli elementi essenziali.	Esposizione abbastanza organica, argomentazioni sufficientemente chiare anche se non sempre personali.	Espressione e lessico semplici ma corretti. Pronuncia generalmente corretta. La comunicazione è comprensibile.
7	Conoscenza chiara e discretamente ricca. Qualche apporto personale.	Esposizione discretamente strutturata. Argomentazioni complessivamente chiare ed efficaci.	Espressione corretta e abbastanza sciolta. Discreta ricchezza lessicale e pronuncia corretta. La comunicazione è discretamente efficace.
8	Conoscenze abbastanza precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione organica e coerente. Argomentazioni chiare.	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione complessivamente corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è abbastanza efficace.
9	Conoscenze precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione ben strutturata. Argomentazioni chiare ed efficaci	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è efficace
10	Conoscenze ampie e approfondite arricchite da apporti originali.	Esposizione strutturata in modo sicuro, argomentazioni originali e critiche.	Espressione corretta, utilizzo di strutture sintattiche complesse e di lessico ricco e variato. Pronuncia ed intonazione corrette, esposizione sciolta. La

			comunicazione è brillante.
--	--	--	----------------------------

Le verifiche scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre, almeno quattro nel pentamestre, sono state di varia tipologia, da quelle impiegate sulla conoscenza e l'uso della strutture della lingua, effettuate nel primo periodo, ad altre con domande aperte su argomenti noti di microlingua o civiltà, o quesiti di verifica della comprensione di un testo. Sono state prese in considerazione anche le parti disciplinari utilizzate nelle due simulazioni di terza prova. Tali test sono stati valutati in base alla griglia proposta per la valutazione della terza prova, tipologia A e tipologia B, allegata al documento di classe.

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Loretta Previato

*Prof.ssa Pepe Anastasia*

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

# **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

### **CONOSCENZE**

- Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità
- Principali modalità e procedure d'intervento su donne, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico/sociale
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- Tecniche e strumenti di verifica
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario

### **ABILITA'**

- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

### **COMPETENZE**

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi
- Raccogliere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	<b>Tempi di realizzazione (periodo/ore)</b>
<p><b>Modulo 1: Sviluppo Embrionale e Prevenzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esami ematici e microbiologici TORCH</li> <li>- Indagini prenatali: Ecografia, amniocentesi, villocentesi, cordonocentesi</li> <li>- Indagini prenatali statistiche: Duo Test-Traslucenza Nucale, Tri test.</li> <li>- Malattie da aberrazioni cromosomiche e diagnosi precoce : Sindromi di Down, Edward, Patau, Turner, Klinefelter</li> <li>- Malattie monogeniche: Fenilchetonuria, Talassemia</li> <li>- Indagini Neonatali: Test di Apgar, Coombs, Guthrie, Parametri di Sviluppo</li> <li>- Malattie Esantematiche: Morbillo, Rosolia, Varicella</li> <li>- Vaccini</li> </ul> <p><b>Modulo 2: Livelli di Assistenza Prevenzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livelli di Assistenza Sanitaria</li> <li>- Il Servizio Sociale</li> <li>- Organizzazione Azienda Sanitaria Locale</li> <li>- Livelli di Prestazione dei Servizi Socio-Assistenziali e Socio (Consultorio Socio-Familiare, Pediatrico, Segretariato Sociale)</li> <li>- Profili professionali:</li> </ul> <p>Competenze e ambiti di intervento.</p>	<p>settembre/ottobre h: 22</p>
<p><b>Modulo 3: Disturbi del comportamento nell'infanzia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nevrosi infantili: Paure, Ansia e Fobie</li> <li>- Disturbi della comunicazione</li> <li>- Disturbi dell'apprendimento</li> <li>- Disagio Scolastico</li> <li>- Depressione Infantile e Responsabilità Genitoriale</li> <li>- Autismo Infantile, Sindrome di X fragile</li> <li>- Bullismo</li> <li>- Interventi e Servizi territoriali</li> <li>- Prevenzione</li> <li>- Diversamente Abile , Legge 328/2000, P.I.</li> <li>- Progetto Personalizzato: Caratteristiche, Tipi, Fasi</li> </ul>	<p>novembre h: 10</p>
<p><b>Modulo 4: I diversamente abili</b></p> <p>Definizione, cause , prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo mentale</li> <li>- Paralisi Cerebrale Infantile</li> <li>- Distrofia muscolare</li> <li>- Le epilessie</li> <li>- Analisi e Valutazione dei Bisogni Socio - Assistenziali</li> <li>- Inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down</li> </ul>	<p>dicembre h: 10</p>
<p><b>Modulo 5: La senescenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teorie sul processo di invecchiamento</li> <li>- Invecchiamento di organi e Apparati; Terapia e Diagnosi, UVG</li> <li>- Malattie della senescenza</li> <li>- Sindromi neurodegenerative</li> <li>- Morbo di Parkinson</li> <li>- Terapia e assistenza</li> <li>- Morbo di Alzheimer</li> <li>- Servizi Assistenziali e Assessment geriatrico</li> </ul> <p><b>Modulo 6: Malattie a Diffusione Sociale</b></p>	<p>gennaio/febbraio h: 22</p>

- Malattie Sociali (Tumori, Tabagismo, Alcolismo, Allergie) e loro Prevenzione	
<b>Modulo 7: Bisogni della comunità multietnica</b> - Flussi migratori e salute - Lo stato di salute degli immigrati - Servizi Sociali per Immigrati - Assistenza Immigrati <b>Modulo 8:</b> - Educazione Alimentare - Principali Interventi di Educazione alla Salute rivolti agli utenti e le loro famiglie. - Interruzione Volontaria Gravidanza - Procreazione Medicalmente Assistita	marzo/aprile h:20
<b>Approfondimenti sul libro di testo e appunti dal testo integrativo citato sotto in 'materiali didattici':</b>	maggio h:15
<b>Modulo 9:</b> Rilevazione delle informazioni di tipo Sanitario Concetto di Prevenzione Malattie Infettive Malattie Professionali	

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione interattiva, dialogo, ricerche individuali e di gruppo.

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Il libro di testo: Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Vol. B - Autore: Antonella Bedendo
- Testo Integrativo: Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria, Autore: Riccardo Tortora
- Quotidiani

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche sommative sono state realizzate alla fine di ogni modulo e/o unità didattica attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri e le modalità di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel P.T.O.F.

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

### **Premessa**

Al fine di stimolare un percorso che aiuti a favorire un cambiamento di mentalità nell'approccio alla tutela della salute e della sicurezza, è opportuno che la scuola, luogo nel quale si trascorre una parte rilevante della vita, rappresenti un contesto di realizzare, oltre il compito istruttivo, l'educazione alla salute, aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale". Per questa ragione, l'educazione alla salute non può essere più considerata compito delle istituzioni medico-ospedaliere, ma un dovere sociale che coinvolge tutta la società.

Ciò implica un'opera diffusa di informazione e di educazione per tutti, in cui si mettono a disposizione di ciascuno le informazioni necessarie sui rischi per il suo benessere, assieme a valori di riferimento e strategie adatte per realizzare un'opportuna prevenzione. In questo ambito il nostro istituto propone agli alunni diversi incontri con esperti, partecipazioni a progetti promossi da ASL e convegni di Educazione alla Sicurezza, Educazione Ambientale e Benessere Psicosociale.

**A.S 2013-2014:**

- Concorso "Batti il tempo con gli screening", Dipartimento di prevenzione ( Ulss 19), sezioni provinciali Associazione Nazionale Donne operate al seno (Andos) e Lega italiana lotta ai tumori (Lilt)

**A.S 2014-2015:**

- Dipartimento per le dipendenza, ULSS 19
- Visita didattica: Mostra **Real Bodies**, Jesolo

**A.S 2015/2016:**

- Evento Formativo di educazione ambientale sui rischi dell'amianto (ULSS 18, UNI FERRARA)
- Progetto : ICARO (Centro Salute Mentale)
- Evento Formativo "Alzheimer": Centro Decadimento Cognitivo e Demenze, ULSS 19

**a.s.2013-2014**

**Concorso "Batti il tempo con gli screening"**

Tale concorso è rivolto agli studenti delle scuole superiori e organizzato dal Centro coordinamento screening del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Ulss 19 assieme alle sezioni provinciali Associazione nazionale donne operate al seno (Andos) e Lega italiana lotta ai tumori (Lilt).

Per comunicare l'importanza della prevenzione oncologica e degli screening, gli alunni hanno scelto come strumento l'aspetto visivo, ossia la realizzazione delle immagini che hanno il potere di comunicare concetti e sensazioni in modo immediato. L'obiettivo dei poster con i relativi slogan è quello di trasmettere ad una ipotetica utenza uno dei principali obiettivi della medicina cioè, diagnosticare una malattia il più precocemente possibile e soprattutto eliminare imbarazzi e false credenze legate alla prevenzione tumorale, facendone comprendere invece la semplicità e soprattutto l'utilità.

**a) " Lo screening salva la tua vita" (Alunne: Andrea Leali, Valeria Trombin)**

L'immagine del medico vestito da Super-eroe vuole comunicare il senso di sicurezza e di fiducia da parte della giovane donna verso la "**Prevenzione**". Sottolineare il fatto che l'approccio alla salute è un dovere irrinunciabile, che si acquisisce attraverso una educazione corretta delle giovani generazioni che in futuro saranno chiamati, a loro volta, a trasmetterla da adulti.

Infatti l'informazione, l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica deve fare parte della nostra istruzione. Le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione tumorale, devono partire anche dalle scuole.

**b) "Salvaguarda il tuo futuro apri gli occhi allo screening"(Alunne: Elisa Moda, Anna Pezzolato)**

Le ricerche hanno dimostrato che le normali cellule umane sono mortali: si dividono solo un numero finito di volte e poi smettono di dividersi. Questo processo è stato paragonato a un orologio interno che regola l'invecchiamento e la morte dell'individuo.

Considerando che lo scopo prioritario degli screening è la riduzione della mortalità, le alunne attraverso l'immagine dell'orologio e le indicazioni dei vari tipi dello screening, hanno voluto comunicare che la salute deve essere preservata seguendo la strada della prevenzione che ha l'obiettivo di garantire e migliorare la qualità della vita. **(Lavoro premiato e utilizzato nell'azienda ospedaliera di Adria in uno spot pubblicitario).**

**c) "Screena il cammino del tuo destino" (Alunne: Segato Laura, Zanghierato Sara)**

Prendendo spunto dal significato della parola "**Screening**" nella medicina, le alunne hanno voluto sottolineare l'importanza, per il proprio BEN-ESSERE, delle diverse indagini sanitarie volte a prevenire e a combattere una malattia.

La lente d'ingrandimento in fondo a una strada, rappresenta la ricerca continua dei scienziati, di protocolli e metodiche, per riuscire a diagnosticare i tumori durante i primi stadi del loro sviluppo. In alcuni casi lo "*screening*" riesce a evitare l'insorgenza del tumore, in altri può salvare la vita. Quando questo non è possibile, la diagnosi anticipata consente comunque di effettuare interventi poco invasivi e non distruttivi. Oltre a ridurre la sofferenza, quindi, gli "*screening*" favoriscono l'evoluzione e il miglioramento delle tecniche diagnostiche e chirurgiche e sono la strada per un ulteriore beneficio per la popolazione.

**d) "Sorprendiamo la malattia prima che .....)" (Bovolenta Sara, Crepaldi Anna)**

Con le semplici immagini della Ghiandola Mammaria, dell'Utero e dell'Intestino, le alunne danno indicazioni sui tratti anatomici colpiti più frequentemente da neoplasie, ricordando che, Il cancro della cervice uterina, della mammella e del colon retto sono tre dei principali tumori che colpiscono la popolazione italiana.

"*Sorprendere la malattia*" significa eseguire dei test di Prevenzione Secondaria ("*Screening*") prima che sintomi o disturbi facciano sospettare la sua presenza. Nello stadio iniziale, infatti, il cancro è normalmente circoscritto a una ristretta area dell'organismo e, il più delle volte, non dà sintomi. Ma con la diagnosi anticipata si può avere una migliore efficacia della cura.

**a.s. 2014-2015**

**Progetto: "Vecchie e Nuove droghe e guida"**

Sono state fornite ai ragazzi informazioni corrette sugli effetti delle sostanze alla guida sensibilizzando ad uno stile di vita più sano e meno rischioso cercando di dar loro "gli strumenti" per resistere alle pressioni sociali che minimizzano la pericolosità dell'associazione dell'alcol e delle sostanze con la guida.

**Visita didattica: Mostra Real Bodies, Jesolo**

Lo scopo della visita didattica alla mostra di "Real Bodies" a Jesolo, era quello di capire quanto importante sia il nostro corpo, ammirandolo per la bellezza e la perfezione.

Abbiamo scoperto come siamo veramente fatti e come il corpo umano sia contemporaneamente una macchina meravigliosa ma anche un organismo complesso e fragile.

Abbiamo visto come sono fatti gli organi interni, dove sono posizionati e come cambiano in seguito all'invecchiamento e alla malattia.

Ciò è stato possibile grazie alla scelta altruista delle persone che hanno donato il loro corpo per la ricerca scientifica e grazie alla sofisticata tecnica della plastinazione, che permette ai corpi ed agli organi umani veri, sostituiti nei fluidi, di rimanere inalterati nel tempo.

#### **a.s. 2015-2014**

#### **Evento formativo di educazione ambientale sui rischi dell'amianto.**

A Teatro "Don Bosco" (Rovigo), si è svolto un evento formativo che riguardava gli effetti di amianto sulla salute dell'uomo e sull'ambiente.

L'amianto (o asbesto) è una sostanza chimica fibrosa utilizzata fino agli inizi degli anni novanta per realizzare diverse strutture. Le caratteristiche di pericolosità dell'amianto non erano note fino a poco tempo fa e sono legate proprio alla struttura della sostanza in fibre, che deteriorandosi si disperdono nell'aria e possono provocare, se inalate, alterazioni a livello dell'apparato respiratorio e polmonare anche gravi ed a distanza di molto tempo dall'esposizione.

Una volta riconosciute le sue caratteristiche di pericolosità si è provveduto, con la legge 257 del 27 Marzo 1992, a vietarne l'utilizzo, l'importazione e la commercializzazione.

Da allora la valutazione del rischio amianto nei luoghi di lavoro e lo smaltimento dell'amianto deve e può essere eseguito soltanto da personale qualificato.

Per il rischio derivante da sostanze cancerogene come l'amianto, non esiste un limite certo di sicurezza e quindi durante probabili esposizioni occorre che si conoscano e si adottino tutte le misure di prevenzione che lo stato consente di adottare.

#### **Progetto: "ICARO"**

Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di favorire un'adeguata diffusione delle conoscenze riguardanti il benessere psicologico, i segnali di disagio esistenziali e le strategie di riconoscimento. L'argomento di discussione è stato il suicidio, riconosciuto come un problema di salute pubblica che va affrontato con interventi di prevenzione. I comportamenti suicidari sono un segnale preoccupante di disagio sociale, solitudine, disperazione ed anche di denuncia. In questo insieme di fattori possono essere cercate risposte per prevenirli e, soprattutto, per poter intervenire su ciò che li rende possibili.

#### **Evento formativo "Alzheimer"**

Incontro con esperti di Malattie Neurodegenerative che riguarda le demenze: patologie che costituiscono un gruppo di malattie del cervello che, attraverso un progressivo deterioramento delle funzioni cognitive, hanno conseguenze negative sulla capacità del paziente di far fronte alla gestione della propria vita quotidiana. Il trattamento medico e psicologico integrato per il paziente affetto da demenza e la sua famiglia aiuta le persone coinvolte ad affrontare, prevalentemente tramite il supporto, gli effetti della malattia: l'obiettivo è, infatti, di minimizzare l'impatto negativo causato dai cambiamenti nel comportamento del malato di demenza. Poiché il peso dell'assistenza di tali malati ricade sui membri della famiglia, il trattamento psicologico deve interessare, oltre il paziente, i

suoi familiari e chi gli presta le cure quotidiane, al fine di migliorare la qualità della vita dell'intero nucleo familiare.

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Anastasia Pepe

*Prof.ssa Saccardin Marina*

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**

La classe 5<sup>^</sup> B, con la quale c'è stata continuità didattica fin dalla classe prima, è composta da 21 allievi, dei quali due seguono una programmazione per obiettivi minimi e due una programmazione differenziata.

In generale gli studenti hanno raggiunto un buon grado di maturità ed un apprezzabile livello di autonomia nell'organizzare sia il lavoro a casa che in classe .

Durante l'anno la maggior parte ha manifestato interesse e partecipazione attiva alle lezioni d'aula ed un impegno domestico via via più costante nel corso del secondo quadrimestre.

Il profitto medio della classe si attesta su livelli pienamente discreti anche se la preparazione finale risulta eterogenea : sicura e completa per cinque allieve, discreta e/o pienamente sufficiente per buona parte del gruppo classe, incerta e lacunosa per poche allieve, a causa delle lacune pregresse e/o dello studio superficiale.

Circa metà della classe evidenzia alcune difficoltà nell'espressione orale, spesso inficiata da incertezze di pronuncia ed affidata ad una esposizione mnemonica.

Per quanto attiene alla produzione scritta sono spesso presenti errori morfo-sintattici e l'organizzazione del discorso appare a volte poco coesa e coerente.

Tuttavia alcuni allievi emergono per la buona capacità di rielaborazione dei contenuti, sia nell'espressione orale che nella produzione scritta, che pertanto risultano scorrevoli, corrette e con apporti personali.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

Le strutture grammaticali essenziali della lingua inglese ed il lessico di base e specialistico relativo al settore socio-sanitario.

Le principali tematiche di settore che riguardano la società contemporanea, le sue caratteristiche e le sue problematiche quali la senilità, i diritti umani e la loro violazione, l'immigrazione.

Le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione , di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale.

#### **COMPETENZE:**

Comprendere, con un sufficiente grado di autonomia, brevi testi scritti su argomenti noti di studio e pubblicazioni relative al settore socio-sanitario, cogliendone le idee principali ed elementi in dettaglio.

Riferire su argomenti noti di studio ed interagire in situazioni legate al settore di indirizzo, con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia ed intonazione accettabili.

Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o legate all'ambito socio-sanitario, utilizzando la terminologia specifica ed applicando le varianti grammaticali.

**ABILITA':**

Completare tabelle e/o ricavare informazioni utili dopo l'ascolto di brani inerenti agli argomenti di studio.

Creare mappe concettuali.

Sintetizzare un testo scritto relativo agli argomenti di studio o legati al settore di indirizzo.

Rielaborare in modo personale i contenuti.

Operare semplici collegamenti tra i contenuti appresi.

Esprimere semplici opinioni personali sugli argomenti proposti.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE**

	I^TRIMESTRE
<p><b>Module 4: Human rights.</b>                      Introduction : The Universal Declaration of Human rights.                      Non-profit organizations: Amnesty international, Doctors without borders, Emergency, Oxfam, Save the Children ( fotocopia)                      Racial discrimination: individual and institutional racism.                      The American civil rights movement and M. L. King.                      Public speeches: "I have a dream" by Martin Luther King                      " Stay hungry, stay foolish" by Steve Jobs ( fotocopia)                      The Apartheid system in South Africa: Nelson Mandela (fotocopia)</p>	<p>h. 12</p> <p>h. 20</p>
	2^ PENTAMESTRE
<p>Jews'deportation                      Women's rights                      Right to Education                      Malala Yousazfai's story (fotocopia)</p>	h. 18
<p>Children's rights and their violation.                      Unicef.</p>	h. 8
<p><b>Module 5 : Contemporary society</b>                      Multiculturalism                      The Gateway to the American Dream: Ellis Island.</p>	h. 8
<p><b>Module 3 : The elderly</b>                      Mental decline                      Alzheimer's disease</p>	h. 8

## **METODOLOGIE**

La metodologia adottata ha fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo che prevedevano lo sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche, attraverso modalità di lavoro flessibili quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi ed individuale.

Gli argomenti di studio sono stati presentati attraverso le seguenti fasi:

1. **Fase della motivazione**, durante la quale è stato introdotto agli allievi il tema da trattare.
2. **Fase della presentazione** del testo e/o dell'articolo relativo all'argomento settoriale attraverso la lettura dell'insegnante.
3. **Fase dedicata all'analisi** del testo , articolata su tre piani:
  - a) Esplorazione del lessico con chiarimento delle parole non note ed enucleazione delle parole chiave;
  - b) Induzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nel testo.
  - c) Individuazione dell'organizzazione del testo e dell'intenzione comunicativa dell'autore.
4. **Fase dedicata alla sintesi ed alla riflessione**, durante la quale gli allievi sono stati guidati a fissare le strutture grammaticali, sintattiche, lessicali e concettuali con esercizi diversificati tra i quali domande di comprensione, scalette per la redazione di riassunti o mappe concettuali, attività di ascolto per completare griglie e tabelle ecc

## **MATERIALI DIDATTICI**

Il testo in adozione "A world of care" di Ilaria Piccioli, Editrice San Marco , è stato integrato con appunti forniti dall'insegnante e con materiale audio-visivo.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

In linea con la programmazione dipartimentale sono state somministrate 4 prove scritte , incluse le 2 simulazioni di 3^ prova , del tipo trattazioni sintetiche di argomenti, e "reading comprehensions". Sono state effettuate tre verifiche orali del tipo domande aperte e trattazioni sintetiche di argomenti.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di lingue.

### **Date di esecuzione delle prove scritte:**

1^verifica scritta 14/10/2015

2^verifica scritta 22/12/2015

3^verifica scritta 25/02/2016

4^verifica scritta 14/04/2016

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Marina Saccardin

Prof. Cavallari Maurizio

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

La classe presenta una più che discreta conoscenza del panorama letterario compreso fra la fine dell' '800 e la prima metà del '900, attraverso le analisi delle caratteristiche generali delle correnti e dei movimenti culturali, il pensiero, la poetica e la produzione di alcuni fra gli autori più rappresentativi. Di ogni autore si è affrontata una congrua scelta antologica.

#### COMPETENZE

La classe riesce a cogliere ad un livello più che discreto l'evoluzione del gusto, della sensibilità e delle tecniche narrative e poetiche. Sa analizzare se guidata un testo poetico o un brano in prosa, con un certo spirito critico frutto di una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Possiede una discreta proprietà del linguaggio specifico.

#### ABILITA'

La classe riesce ad analizzare in maniera discreta un testo sapendolo rapportare alla esperienza complessiva del suo autore e alla corrente Letteraria di appartenenza. E' in grado infine di istituire gli opportuni collegamenti fra i diversi autori.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

<ul style="list-style-type: none"><li>· Unità didattiche e/o</li><li>· Moduli e/o</li><li>· Percorsi formativi ed</li><li>· Eventuali approfondimenti</li></ul>	
<b>U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)</b>	<b><i>Periodo/ore</i></b>
Il decadentismo ( tipologia dell'eroe decadente) in Wilde: il nuovo edonismo di Dorian Gray e in D'Annunzio: Andrea Sperelli ). Le componenti filosofiche del Decadentismo ( il vitalismo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson e la psicoanalisi di Freud ).	Settembre/ 7ore Approfond.
Giovanni Pascoli ( X Agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno;	Settembre-

Novembre; Lavandare ).	ottobre/ 11 ore Approfond.
Gabriele D'annunzio ( La pioggia nel pineto; La sera fiesolana )	Ottobre-novembre/13 ore Approfond.
La poesia crepuscolare. Caratteri Generali.	Novembre/ 3 ore
Sergio Corazzini ( desolazione del povero poeta sentimentale ).	Novembre/ 3 ore
Guido Gozzano ( L'amica di nonna speranza)	Novembre/ 3 ore
Il Futurismo	Novembre/ 3 ore
Italo Svevo ( Letture della "Coscienza di Zeno": La Prefazione del Dottor S., Il vizio del fumo, Lo schiaffo del Padre, La vita è inquinata alle radici)	Dicembre-Gennaio/ 15 ore Approfond.
Luigi Pirandello ( Il sentimento del contrario; Il treno ha fischiato; Mattia Pascal dinanzi la sua tomba, Il naso di Vitangelo Moscarda ).	Gennaio/ 13 ore Approfond.
La poesia ermetica. Caratteri generali	Febbraio/ 3 ore
Giuseppe Ungaretti ( Veglia; S. Martino del carso; Fratelli; Soldati, In memoria, La madre; Gridasti; Soffoco; ).	Febbraio/ 10 ore Approfond.
Eugenio Montale ( I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Non recidere forbice quel volto; La casa dei doganieri; Piccolo testamento; Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale ).	Marzo/ 10 ore Approfond.
Salvatore Quasimodo ( Ed è subito sera; alle Fronde dei salici; Uomo del mio tempo ).	Aprile/ 10 ore
Il neorealismo ( Lettura individuale di un romanzo )	Aprile/ 4 ore
Primo Levi (ARBEIT MACHT FREI; I tedeschi non c'erano più)	Aprile-Maggio/ 4 ore
Cesare Pavese (Lavorare stanca; Incontro; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi; Anguilla alla scoperta delle radici da La luna e i falò)	Maggio/10 ore
<b>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</b>	<b>122</b>

## METODOLOGIE

Lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività recupero-sostegno e integrazione, ecc.

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo adottato ( Panebianco, Gineprini, Seminara LetterAutori vol 3); la classe si è inoltre avvalsa degli appunti forniti dal docente durante la lezione ), Tecnologie audiovisive, visioni di film e biblioteca scolastica.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Si sono realizzate 7 prove scritte cercando di seguire gli esempi forniti dal Ministero, di prima prova e 6 verifiche orali con domande aperte e analisi dei testi poetici.

**A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:**

**21.10.2015**  
**25.11.2015**  
**21.12.2015**  
**17.02.2016**  
**15.03.2016**  
**13.04.2016**  
**pres. 24.05.2016**

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Maurizio Cavallari

Prof. Cavallari Maurizio

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

La classe rivela una buona conoscenza dei fatti storici più rilevanti del Novecento, delle cause che li hanno prodotti e delle successive conseguenze.

#### COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare ad un livello discreto il fatto storico nelle sue componenti economiche, politiche e culturali.

Nel complesso il livello di linguaggio settoriale utilizzato è appropriato.

#### CAPACITA'

La classe sa istituire opportuni collegamenti fra i diversi fatti storici solo se guidata è in grado di interagire con altre discipline.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

* Unità didattiche e/o * Moduli e/o * Percorsi formativi ed * Eventuali approfondimenti	
<b>U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)</b>	<b><i>Periodo/ore</i></b>
La prima guerra mondiale	Sett.-Ott./ 7 ore
La rivoluzione russa	Ott./ 4 ore
Il dopoguerra in Europa	Ott./ 2 ore
Il dopoguerra in Italia e il Fascismo	Nov./ 8 ore
La crisi del '29 e il New Deal	Dic./ 3 ore
Il Nazismo	Gen./ 4 ore

L'edificazione dello stato socialista in Russia e lo Stalinismo	Feb./ 4 ore
La guerra civile di Spagna	Mar./ 3 ore
La seconda guerra mondiale	Mar.-Apr./11 ore
Il dopoguerra	Apr./ 4 ore
La guerra fredda	Apr.-Mag./ 6 ore
L'Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo e i Governi di Unità Nazionale	Mag./ 8 ore
<b>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</b>	<b>64</b>

## **METODOLOGIE**

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione ( A. Brancati-T. Paglierani "Voci della Storia e dell'attualità", Il Novecento ); la classe si è inoltre avvalsa di appunti forniti dal docente. Utilizzo di filmati e documentari.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Si sono effettuate 6 verifiche orali con domande aperte.

Adria ,15 maggio 2016

L'insegnante:

F.to Maurizio Cavallari

Prof. Vavassori Adriano

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

# MATEMATICA

### BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE FINALE

La classe ha mostrato uno scarso interesse per la materia, ad eccezione di due studentesse che hanno mostrato impegno, interesse, partecipazione e profitto eccellenti. Nel complesso, la classe ha dimostrato scarsa autonomia nell'affrontare le tematiche trattate e le esercitazioni pratiche venivano svolte eseguendo mnemonicamente gli schemi proposti. Le difficoltà riscontrate sono frutto di un limitato impegno in classe, di un ridotto studio a casa e di una scarsa preparazione di base. Le spiegazioni teoriche sono state ridotte al minimo necessario. Il programma svolto è stato ridotto; si è preferito dare maggior spazio alle esercitazioni, proponendo gli argomenti con linguaggio semplice e facilmente comprensibile.

### CONOSCENZE (CONTENUTI)

#### Unità 1. **Disequazioni algebriche e irrazionali**

Disequazioni di primo e secondo grado  
Disequazioni frazionarie e sistemi  
Disequazioni irrazionali

#### Unità 2. **Disequazioni esponenziali e logaritmiche**

Disequazioni esponenziali (cenni)  
Disequazioni logaritmiche (cenni)

#### Unità 3. **Funzioni**

Insiemi numerici  
Funzioni  
Classificazione delle funzioni matematiche

#### Unità 4. **Definizioni di limite e di continuità**

Intorni  
Definizioni di limite (cenni)  
Teoremi generali sui limiti  
Funzioni continue

#### Unità 5. **L'algebra dei limiti e delle funzioni continue**

Operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue  
Limiti delle funzioni razionali  
Infinitesimi e infiniti

#### Unità 6. **Funzioni continue**

Discontinuità delle funzioni  
Proprietà delle funzioni continue

#### Unità 7. **Derivata di una funzione**

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate  
Derivate fondamentali  
Teoremi sul calcolo delle derivate  
Differenziale di una funzione  
Regola di De L'Hôpital

#### Unità 8. **Massimi, minimi, flessi. Studio di funzione**

Massimi e minimi  
Concavità e flessi  
Asintoti  
Studio del grafico di una funzione

### **COMPETENZE**

Tecniche e procedure per la risoluzione di disequazioni algebriche di vario tipo.  
Calcolo dei limiti di funzioni in casi semplici.  
Principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, in relazione allo studio delle funzioni continue.  
Studio delle funzioni fondamentali al fine di rappresentarle graficamente.

### **CAPACITA' (ABILITA')**

Risolvere disequazioni algebriche.  
Saper individuare il dominio e le caratteristiche di una funzione.  
Calcolare i limiti di funzioni. Risolvere le forme indeterminate  
Calcolare la derivata di una funzione.  
Determinare i punti di massimo e minimo, concavità e flessi.  
Disegnare il grafico di una funzione.

### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali con il costante coinvolgimento della classe per stimolarne l'attenzione e la partecipazione. Ampio ricorso a esercizi svolti in classe per consolidare le parti svolte e stimolare la collaborazione con il docente e i compagni sollecitando il feedback della classe per individuare gli eventuali punti critici nell'apprendimento.

### **STRUMENTI**

Testo: "Nuova Formazione alla matematica" Vol. F; N. Doderò – P. Baroncini – R. Manfredi, edizioni Ghisetti e Corvi

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Una verifica scritta e una orale nel primo periodo (la mia prima lezione e' stata il 4 dicembre); due verifiche scritte e due orali nel secondo periodo.

Per le valutazioni mi sono avvalso della griglia adottata dalla scuola e presente nel P.O.F

## **RECUPERO**

Si e' adottata la strategia del recupero in itinere. Nelle ultime due settimane dell'anno scolastico gli studenti che avranno valutazioni non sufficienti potranno recuperare con una prova orale-scritta oppure con una interrogazione orale/pratica.

Adria, 24 aprile 2015

Il docente  
F.to Vavassori Adriano

Prof. Sacchetto Fabio

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### RELIGIONE

#### CONOSCENZE

La classe si è dimostrata molto interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata attiva e costruttiva, l'ascolto abbastanza attento. Gli allievi hanno manifestato un particolare interesse nell'affrontare argomenti più attinenti con l'attualità, dimostrando volontà di apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi è sempre stato abbastanza corretto e la frequenza alle lezioni abbastanza regolare.

#### ABILITA'

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

#### COMPETENZE

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Tempi realizzazione (periodo/ore)	di
Introduzione alla morale sessuale e familiare della dottrina cattolica; riflessione sul sesto comandamento: il rischio attuale della banalizzazione della sessualità; l'amore cristiano: riflessioni su innamoramento, amicizia, affetto e carità; il modello tradizionale di famiglia e i nuovi modelli di famiglia; l'omosessualità secondo la morale cattolica; il fenomeno della prostituzione: cause e conseguenze.	SETTEMBRE OTTOBRE (6 ore)	

La coscienza e l'obiezione di coscienza, introduzione alla bioetica: riflessioni sulla fecondazione assistita, le tecniche e le problematiche connesse, la posizione del Magistero Cattolico in merito. La dottrina sociale della Chiesa: il fenomeno della globalizzazione e l'impegno per una più equa distribuzione delle risorse; i giovani e il mondo del lavoro	NOVEMBRE DICEMBRE (7 ore)  GENNAIO FEBBRAIO (7 ore)
Giustizia umana e giustizia divina; il significato cristiano del perdono	MARZO (4 ore)
I comportamenti a rischio dei giovani: l'uso e abuso di droghe, alcol; comportamenti irresponsabili e violenti. Il vizio del gioco d'azzardo e i rischi connessi.	APRILE MAGGIO GIUGNO (8 ore)

### **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing " e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving., ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati : libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari e film sulle tematiche affrontate.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti : livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

Adria, 26 Aprile 2016

L'insegnante

F.to Fabio Sacchetto

Prof.ssa Maria Luisa Mandruzzato

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### Scienze motorie e sportive

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

#### CONOSCENZE

Gli alunni conoscono in modo pressoché completo:

- gli aspetti fondamentali e le metodiche di allenamento delle capacità motorie.
- la teoria dei fondamentali individuali e le regole di gioco della pallavolo e di altre discipline individuali e di gruppo fatte nel biennio precedente
- le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.
- elementi fondamentali dell'anatomia e della funzione dei seguenti apparati: scheletrico-muscolare e cardio- respiratorio .
- il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale
- elementi di educazione respiratoria e tecniche di rilassamento
- gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
- Gli aspetti fondamentali della ginnastica posturale, dello yoga del pilates e la stretta relazione che esiste tra postura emozione e salute.

#### ABILITA'

Possesso del "saper fare motorio".

- Saper eseguire i fondamentali di gioco ed il gioco della pallavolo
- Saper organizzare applicare ed eseguire circuiti con piccoli e grandi attrezzi
- Saper collaborare e lavorare in gruppo utilizzando il linguaggio del corpo
- Saper leggere ed interpretare il linguaggio del corpo nelle sue varie componenti.
- Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Saper ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive a coppie o i gruppo in modo fluido e personale
- Saper trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento.
- Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata al miglioramento di capacità motorie o di tecniche di gioco sportivo
- Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi ( Festa sportiva di fine anno)

- Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività.  
Saper applicare le procedure del primo soccorso .

## **COMPETENZE**

Le alunne percepiscono consapevolmente il proprio sé corporeo e sanno usare efficacemente i propri canali percettivi. Padroneggiano gli schemi motori e il proprio movimento utilizzando in modo adeguato le capacità condizionali e coordinative adeguandosi al variare delle situazione

Nel gioco motorio e sportivo rispettano lealmente le regole e collaborano in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Hanno acquisito consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere Sanno adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati sul fair-play

Individuano, comprendono, sperimentano e controllano i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali e in contesti formali e di lavoro.

Conoscono le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione per l'adozione di corretti stili di vita. Utilizzano mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività anche in ambiente naturale.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>
Il gioco e le sue valenze educative. Proposte didattiche degli alunni	8
La resistenza : metodi di allenamento, test e benefici psicofisici Attività in ambiente naturale con in nordic walking.	8
Pallavolo: fondamentali di gioco e regole di gioco	8
L'allenamento della forza. Metodologie di allenamento. Proposte didattiche degli alunni	8
Ed.posturale : pilates , bio-ginnastica,yoga	10
App.respiratorio, ed.respiraatoria e tecniche di rilassamento	8
Educazione ad una corretta alimentazione	2
Primo soccorso e sicurezza	2

	Ore
Corso di yoga	6
<i>Ore effettivamente svolte dal Docente nell'intero anno scolastico:</i>	<i>60</i>

## **METODOLOGIE**

Sono stati utilizzati principalmente il metodo globale e il problem solving ( metodo induttivo) per aiutare gli alunni a giungere in modo autonomo e consapevole alla conoscenza delle proprie capacità motorie e alla personale soluzione dei problemi. Sono stati privilegiati i metodi deduttivi il ( assegnazione di compiti , misto ) per l'apprendimento delle tecniche e tattiche sportive e per le informazioni teoriche.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Per l'attività pratica sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili in palestra. Per gli argomenti teorici si è utilizzato il testo in adozione ("A 360°" Scienze motorie e sportive di Focacci Giorgetti Focacci casa ed. Mondadori scuola)

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi , si è fatto uso di : percorsi motori, situazioni problema dalle quali emergevano le scelte tattiche , la capacità di lavorare in gruppo ed il consolidamento delle capacità motorie . Per i contenuti teorici si sono utilizzate verifiche orali e scritte .

Adria, 15 maggio 2016

L'insegnante

F.to Maria Luisa Mandruzzato

Prof.ssa Grompi Alessandra

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Il gruppo-classe si è dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico interessato e motivato alle tematiche disciplinari. Pur riscontrando marcate differenze in termini di capacità e profitto, con alcune eccellenze, la classe ha sempre risposto positivamente a iniziative e proposte di attività.

La programmazione ha previsto sia contenuti più specifici e nuovi per la classe sia la ripresa di argomenti del secondo biennio, anche in previsione dell'esame di Stato e per la necessità di recuperare concetti e temi della preparazione quinquennale.

Si è dedicato un tempo congruo per la preparazione alla la terza prova dell'esame di Stato e per i percorsi pluridisciplinari.

Di seguito, la programmazione.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
1	realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dei minori e della famiglia multiproblematica	Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari	Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
2	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita	Diverse i tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Principali caratteristiche o psico-sociali del maltrattamento e abuso sui minori, della famiglia multiproblematica, della disabilità e della vecchiaia	Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.
3	Collaborare nella gestione della presa in carico, utilizzando strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali	Questioni e problematiche legate all'immigrazione	Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio	Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano

5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	psichico. Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziali Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.	d'intervento. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale
---	--	---	---

ARGOMENTI	MATERIALI
1. Principali metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900: Freud, Adler, Jung, Winnicott. I processi di attaccamento	Testo: <i>Capire per agire</i> (5 anno), modulo 3 (52-55; 58-60; 67-76); materiale di approfondimento sui meccanismi di difesa, gli archetipi e lettura di estratti da <i>Il senso della vita</i> di Adler;
2. Il maltrattamento e l'abuso infantile: tipologia, aspetti psicologici e sociologici, la famiglia maltrattante; i servizi.	Materiale fornito dall'insegnante; Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), p. 200; visione del film <i>Il nastro bianco</i> di Michael Haneke
3. La famiglia problematica e multiproblematica: aspetti socio-psicologici	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 10 (180-186)
4. I migranti: sociologia dei processi migratori, psicologia del migrante; aspetti giuridici; i servizi	Materiale fornito dall'insegnante; approfondimenti individuali e socializzazione dei materiali prodotti; lettura e analisi di casi; incontro con gli operatori e alcuni migranti della Cooperativa Porto Alegre di Rovigo
5. Essere anziani: aspetti psicologici dell'invecchiamento; i servizi	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 10 (95-105)
6. La disabilità fisica: concetto di handicap, aspetti psicologici di carattere generale; i servizi	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 13 (212-225).

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico: 130 su 165

#### **METODOLOGIE:**

- Lezione frontale;
- Attività individuali (approfondimenti);
- Incontri con esperti.

#### **MATERIALI DIDATTICI:**

Testo in adozione (Verzini – Zanarini - Stagnoli, *Capire per agire*, testo del 2 biennio e del quinto anno)  
CLITT, (2014)

Materiale fornito dall'insegnante;  
Approfondimenti per i percorsi d'esame.

Adria, 15 maggio 2016

L'insegnante

F.to Alessandra Grompi

Prof.ssa Berlinghieri Maria

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### TECNICA AMMINISTRATIVA E LEGISLAZIONE SOCIALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza circa il sistema economico e i suoi settori, le organizzazioni del "settore non profit", il sistema di sicurezza sociale, le assicurazioni sociali obbligatorie il rapporto del lavoro dipendente. Conosce ad un livello mediamente discreto i contenuti delle unità didattiche presentate. La buona capacità attentiva, le presenze regolari e il continuo impegno hanno permesso un'acquisizione ragionata e approfondita dei contenuti trattati.

#### ABILITA'

Gli alunni, sono in grado di: analizzare il concetto di welfare State e il suo sistema di obiettivi, distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni, valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità, raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro, analizzare i documenti relativi all'amministrazione de personale, redigere un foglio paga.

#### COMPETENZE

Gli allievi sanno utilizzare in modo discreto il linguaggio specifico della disciplina. Sanno individuare le aziende profit oriented e non profit, sanno analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale e redigere un foglio paga.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
<b><u>Modulo 1 – L'economia sociale</u></b>	
<b>Unità 1 – Il sistema economico e i suoi settori</b>	

<p>1. Il sistema economico e la sua incessante evoluzione                  2. I tre settori del sistema economico                  3. Il "settore pubblico" del sistema economico                  4. Il "settore for profit" del sistema economico                  5. il "settore non profit" del sistema economico</p> <p><b>Unità 2 – Le organizzazioni del "settore non profit"</b>                  1. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)                  2. Le cooperative sociali                  3. Gli enti caritativi e le "social card"                  4. Le cooperative di credito</p> <p><b>Unità 3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale</b>                  1. Il sistema economico globalizzato                  2. Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale                  3. L'economia sociale e responsabile</p>	<p>Settembre                  Ottobre                  Novembre</p>
<p><b><u>Modulo 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale</u></b></p> <p><b>Unità 1 – Il sistema di sicurezza sociale</b>                  1. Il welfare State                  2. Gli interventi pubblici di protezione civile                  3. La protezione sociale in Italia</p> <p><b>Unità 2 – Le assicurazioni sociali obbligatorie</b>                  1. Il sistema di previdenza sociale                  2. I rapporti con l'INPS                  3. I rapporti con l'INAIL                  4. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</p> <p><b>Unità 3 – I tre pilastri del sistema previdenziale</b>                  1. Il concetto di "previdenza"                  2. La previdenza pubblica                  3. La previdenza integrativa</p>	<p>Dicembre                  Gennaio</p>
<p><b><u>Modulo 3 – La gestione delle risorse umane</u></b></p> <p><b>Unità 1 – Il rapporto di lavoro dipendente</b>                  1. Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro                  2. I diritti dei lavoratori subordinati                  3. Il sistema contrattuale                  4. Le forme principali di lavoro dipendente                  5. Il contratto di apprendistato                  6. I piani e le fonti di reclutamento del personale                  7. La selezione degli aspiranti</p>	<p>Febbraio                  Aprile</p>

<p>8. La nascita del rapporto di lavoro 9. L' inserimento dei nuovi assunti 10. La formazione e l'addestramento del personale</p> <p><b>Unità 2 – L'amministrazione del personale</b></p> <p>1. La contabilità del personale 2. I libri obbligatori per il datore di lavoro 3. Gli elementi della retribuzione 4. L'assegno per il nucleo familiare 5. Il calcolo delle ritenute sociali 6. Il calcolo delle ritenute fiscali 7. La liquidazione delle retribuzioni</p>	
---	--

## **METODOLOGIE**

- **Lezione stimolo.**  
Quesiti posti per favorire la discussione. Modello sistemico con feed-back.
- **Lezione frontale**
- **Schematizzazioni e tabulazioni per sviluppare abilità logiche**

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Testo in adozione: Astolfi e Venini – Nuovo Tecnica Amministrativa e economia sociale.
- Fotocopie e appunti forniti dall'insegnante;

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state effettuate verifiche scritte, orali e simulazioni di terza prova.

Adria, 15 maggio 2016

L'insegnante  
F.to Maria Berlinghieri

**8. ALLEGATI B**  
**PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDI SCIPLINARE:**

**Immigrazione/Emigrazione**

**NUCLEO DISCIPLINARE:**

L'emigrazione in Italia agli inizi del'900. Immigration in New world. L'immigration en France. Stato di salute degli immigrati. La loro integrazione dal punto di vista giuridico e la loro psicologia. Per il forte richiamo alla drammatica attualità si è voluto analizzare il problema da diversi punti di vista (scura per altro dimenticare il nostro passato) come stimolavano le discipline coinvolte, per giungere ad una visione unitaria.

**MATERIE:**

Storia, Inglese, Francese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia.

**CONOSCENZE:**

Conoscenze del problema dal punto di vista storico, linguistico, sanitario, psicologico.

**ABILITA':**

La classe riesce ad istituire un rapporto fra i diversi ambiti del problema, arrivando ad offrire una visione unitaria.

**COMPETENZE:**

La classe è in grado di cogliere le differenze del nostro Paese da luogo d'emigrazione a luogo di immigrazione, è in grado, dalle informazioni didattiche e non, di farsi un'idea compiuta del problema sulle sue cause e i possibili rimedi.

**METODOLOGIE:**

E' stato fatto uso della lezione frontale con sollecitazione alla partecipazione attiva, attraverso anche discussioni guidate e letture di tesi e articoli di giornali.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici, quotidiani e appunti formati dai docenti.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

## **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

### **La vecchiaia**

#### **NUCLEO DISCIPLINARE:**

Mental decline, Alzheimer's disease. Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées en France. Malattie degenerative senili. Psicologia dell'invecchiamento. La senilità come condizione dell'anima in Svevo e l'odiosa vecchiaia di Ungaretti.

#### **MATERIE:**

Francese, Inglese, Igiene e cultura medico sanitaria, Italiano, Psicologia, Tecniche amministrative.

#### **CONOSCENZE:**

Buone conoscenze delle malattie degenerative senili, anche in lingua inglese, degli aspetti psicologici e letterari della condizione della vecchiaia e degli strumenti d'intervento, le strutture d'accoglienza in Francia.

#### **ABILITA':**

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla condizione della vecchiaia e ad inserirli in un panorama comune e un'organica visione d'insieme.

#### **COMPETENZE:**

Partendo dalle conoscenze acquisite la classe si è dimostrata in grado di affrontare incontri altamente specialistici e muoversi con una certa disinvoltura nell'esperienze pratiche legate ad eventi o stages.

#### **METODOLOGIE:**

Si è fatto uso della lezione frontale stimolo alla partecipazione attiva attraverso incontri, letture ed attività pratiche.

#### **MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi dei libri di testo, letture di saggi e appunti dei docenti.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**La diversità**

**NUCLEO DISCIPLINARE:**

Gender discrimination. Il Decadentismo ed Oscar Wilde. L'omosessualità. Le cooperative sociali. Si è deciso di legare in unico percorso questi argomenti per fornire una visione d'insieme dal momento che un operatore socio-sanitario deve affrontare spesso queste problematiche.

**MATERIE:**

Inglese, Italiano, Psicologia, Tecniche amministrative.

**CONOSCENZE:**

Discrete conoscenze della discriminazione di genere, motivo di vanto e difficoltà affrontate per autori del Decadentismo; L'omosessualità dal punto di vista medico-sanitario, i problemi legati a disturbi psichiatrici. Le cooperative sociali dal punto di vista amministrativo e aziendale.

**ABILITA':**

La classe riesce a cogliere i diversi aspetti del problema, analizzare testi letterari sapendoli collegare al contesto storico-politico.

**COMPETENZE:**

La classe riesce a collegare fenomeni storici e culturali per cui la diversità di genere ha prodotto una forte discriminazione e a rielaborarli in un'organica visione d'insieme.

**METODOLOGIE:**

Si è fatto uso della lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche atte a sviluppare la partecipazione attiva, anche attraverso discussioni guidate e letture di testi.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi di libri di testo e appunti forniti dai docenti nonché materiale scaricato da internet.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**L'olocausto**

**NUCLEO DISCIPLINARE:**

Jews' deportation in lingua inglese, il Nazismo: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale; l'esperienza di Primo Levi e le sperimentazioni bio-genetiche nei lager.

**MATERIE:**

Inglese, Storia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitaria.

**CONOSCENZE:**

Discreta conoscenza dell'argomento in lingua inglese, dal punto di vista storico e medico-scientifico.

**ABILITA':**

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti riuscendo ad individuarli, e coglierne le motivazioni e le conseguenze anche dalla lettura di brani letterari o della visione di film.

**COMPETENZE**

La classe riesce ad analizzare un brano letterario, se opportunamente guidata, a realizzare la critica di un film e collegare in modo coerente le varie discipline coinvolte.

**METODOLOGIE:**

E' stato fatto uso della lezione frontale, visione di film e materiale audiovisivo vario, è stata favorita la discussione e la partecipazione attiva.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi dei libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da Internet e filmati.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state realizzate prove scritte e verifiche orali.

## **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**La disabilità**

### **NUCLEO DISCIPLINARE:**

La loi du 11 fevrier 2005 (législation en faveur des personnes handicapées). Le malattie genetiche. La psicologia della disabilità. Il possibile inserimento lavorativo del disabile.

Si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, in quanto tema caratterizzante l'indirizzo e trattato secondo diverse prospettive.

### **MATERIE:**

Francese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia, Tecnica amministrativa.

### **CONOSCENZE:**

Discrete conoscenze delle problematiche legate alle malattie genetiche, le ripercussioni psicologiche e le tutele garantite dallo Stato italiano e aspetti delle tutele garantite dallo Stato francese.

### **ABILITA':**

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla disabilità, riuscendo a collegarli fra di loro e a fornire un'esposizione lineare e coerente.

### **COMPETENZE:**

La classe riesce ad analizzare i fenomeni, studiarne le cause e valutare le conseguenze anche nella prospettiva di un intervento specifico in qualità di future operatrici socio-sanitarie.

### **METODOLOGIE:**

E' stato fatto uso della lezione frontale, di discussioni e confronti con esperti e favorito la partecipazione attiva e discussioni guidate.

### **MATERIALI:**

Libri di testo e appunti forniti dai docenti.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

## **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

### **I Diritti Umani**

#### **NUCLEO DISCIPLINARE:**

The Universal Declaration of Human Rights and International Human Rights organizations in lingua inglese. La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen du 1789, la Constitution Française. Diritto e lavoro in Tecnica Amministrativa. Dal momento che diversi programmi fornivano spunti e sollecitazioni riguardanti le questioni dei diritti umani, si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, per favorire ai ragazzi una visione d'insieme e materiale da lavoro.

#### **MATERIALE:**

Francese, Inglese, Storia, Tecnica amministrativa ed Economia Aziendale.

#### **CONOSCENZE:**

Conoscenze della dichiarazione universale dei diritti umani e delle preposte organizzazione.

#### **ABILITA':**

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati all'importanza dei diritti umani e dei documenti che li tutelano.

#### **COMPETENZE:**

La classe riesce a valutare criticamente i documenti proposti, a rielaborarli ed esporli sia in lingua inglese, francese e italiano.

#### **METODOLOGIE:**

È stato fatto uso della lezione frontale, ricerca del materiale; stimolato il coinvolgimento della classe alla partecipazione attiva con discussioni guidate e letture di testi.

#### **MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da internet.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**Paura, ansia, fobia**

**NUCLEO DISCIPLINARE:**

Pascoli, Complesso d'Edipo e meccanismi di difesa, la paura, l'ansia e la fobia dal punto di vista medico sanitario. Studiando la figura del Pascoli e analizzando le sue ansie, le sue paure ed il complesso d'Edipo come emerge da tanti studi di critici d'indirizzo psicanalitico, ci è parso interessante approfondire questi aspetti dal punto di vista scientifico utilizzando le specifiche materie d'indirizzo di questo corso.

**MATERIALE:**

Psicologia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitario.

**CONOSCENZE:**

La classe conosce la figura e l'opera di Giovanni Pascoli, come pure i meccanismi alla base del complesso d' Edipo e le fobie dal punto di vista medico-scientifico.

**ABILITA':**

La classe possiede gli strumenti adeguati, per eseguire un' analisi di tipo psicoanalitico della figura e delle poesie di Pascoli, inquadrando i problemi psicologici dell' autore nel più generale contesto scientifico.

**COMPETENZE:**

La classe è in grado di analizzare un testo poetico, facendo confluire in tale esame le conoscenze acquisite nelle materie professionali di questo corso.

**METODOLOGIE:**

E' stato fatto uso della lezione frontale e di discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici e appunti forniti dai docenti.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**Violazione dei Diritti Umani**

**NUCLEO DISCIPLINARE:**

Racial Discrimination in the U.S.A. or Apartheid System in South Africa or Children's Abuse in lingua *inglese*.. L'abuso sui minori in *psicologia* e le dittatura nel periodo fra le due guerre mondiali in *storia*.

**MATERIE:**

Inglese, Psicologia, Storia.

**CONOSCENZE:**

Discrete conoscenze degli argomenti trattati in lingua inglese, la casistica degli abusi analizzate dal punto di vista psicologico e infine numerose violazioni dei diritti umani perpetrate dalla dittatura, in particolare fascista e nazista.

**ABILITA':**

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati alla violazione dei diritti umani, visto il particolare indirizzo di studio sia dal punto di vista politico, che sociale e psicologico.

**COMPETENZE:**

La classe sa analizzare criticamente i documenti proposti, collegarli fra di loro ed esprimere una valutazione finale anche in lingua inglese.

**METODOLOGIE:**

È stato fatto uso della lezione frontale, di materiale audiovisivo e da fonti di siti internet ufficiali, appunti forniti dai docenti finalizzati alla discussione e a stimolare la partecipazione attiva.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale audiovisivo.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

**9. MODELLI DI SIMULAZIONI  
DI SECONDA E TERZA PROVA**

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 5 MAGGIO 2016



ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA CLASSE VB S.S

Data: .....

Alunno/a:.....

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

Dopo aver letto il seguente articolo tratto dal quotidiano la Repubblica, l'alunno, sulla scorta delle conoscenze teorico – pratiche acquisite:

### **A OTTO ANNI, DI NOTTE CHIEDEVA L' ELEMOSINA**

*NAPOLI - Abbandonato dalla madre, salvato dalla nonna. E' l' ultima storia di bambini maltrattati. Ma questa volta con un lieto fine per S. M., otto anni, trovato dalla polizia ieri alle due di notte mentre chiedeva l' elemosina nel quartiere Sanità, a Napoli. Il piccolo ha finito la sua breve carriera di accattone in ospedale per gli accertamenti. Quando tornerà a casa non troverà più la madre, spedita in carcere per abbandono di minore. Ad avvertire la polizia è stata nonna. L' anziana donna, stanca dei soprusi della figlia trentenne, ha deciso di chiedere aiuto. Ha raccontato di S. e dei due fratellini costretti dalla madre a cercare soldi e sigarette o anche un tozzo di pane notte e giorno. Per le sue esigenze e quelle del convivente tossicodipendente. Quando la polizia ha trovato S. - solo, vestito di stracci, con le mani piene di spiccioli - il piccolo con un sorriso ha confermato la storia della nonna. Ha seguito docilmente gli agenti in questura e poi all' ospedale. Ha raccontato di non sapere nulla del vero padre, scomparso sei anni fa. Il*

*suo destino dipende ora dal tribunale dei minori, ma c'è chi pensa a lui. La nonna cercherà di levarlo alla madre per tenerlo in casa con sé.*

\*\*\*\*\*

1. Esamini i problemi di ordine sanitario a cui S.M. di otto anni è stato esposto alla madre;
2. analizzi i bisogni psico-fisici-sociali e di scolarizzazione;
3. individui i tipi di intervento più idonei, i Servizi Sociali del territorio e illustri le competenze delle diverse figure professionali coinvolte ;
4. tracci un piano di intervento mirato a risolvere o quanto meno a ridurre sensibilmente il problema sia dei bambini che della madre.



**Quesito n. 2) Il candidato spieghi in che cosa consistono la "violenza assistita" e gli "pseudo-abusi sessuali"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Quesito n. 3) Il candidato descriva le principali caratteristiche della famiglia maltrattante**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ra)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

**Discipline della III prova**

**Economia, Inglese, Francese, Psicologia generale e applicata**

**Candidato..... Data .....**

**DISCIPLINA: Inglese**

- 1. Write about Nelson Mandela making reference to his struggle against Apartheid in South Africa.  
( max.10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Write about Jews deportation. ( max. 10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. According to you what are the worst forms of discrimination women may suffer around the world? ( max. 10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SCORE** \_\_\_\_\_ **/15**  
**PASS** \_\_\_\_\_ **10**



**2. Quels sont les symboles de la France représentatifs de la République?. ( max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Quelles sont les grandes vagues migratoires que la France a connues à partir du XIX<sup>ème</sup> siècle? ( max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**points** \_\_\_\_\_ **/15**  
**Minimum**                      **10/15**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ra)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

### **Discipline della III prova**

**Economia, Inglese, Francese, Psicologia generale e applicata**

**Candidato..... Data .....**

**DISCIPLINA:** Tecnica Amministrativa e Economia Sociale

1) Descrivere cosa contiene, in aggiunta ai diritti affermati dalla Costituzione in modo generico, la legge 20 maggio 1970 n. 300 conosciuta come Statuto dei lavoratori.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Sulla base dei piani di reclutamento, l'impresa avvia una procedura per mettersi in condizione di disporre di un certo numero di dipendenti con caratteristiche conformi al fabbisogno qualitativo e quantitativo che è stato individuato. Descrivere tale procedura.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) La **Sanità pubblica** è uno degli elementi fondamentali del sistema italiano di sicurezza sociale. Descrivere brevemente in cosa consiste e come si finanzia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA  
14 APRILE 2016**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ra)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

**Discipline della III prova**

**Tecnica Amministrativa e Economia Sociale, Inglese,  
Francese, Psicologia generale e applicata**

**Candidato..... Data 14/04/2016**

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

(max righe ogni risposta: 10)

1) Il candidato illustri sinteticamente gli aspetti psicologici della disabilità alla nascita e della  
disabilità acquisita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Il candidato descriva i principali problemi psicologici della famiglia di un disabile.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Il candidato spieghi le funzioni del sistema ICF di classificazione della disabilità.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. What are the most common symptoms of Alzheimer’s disease?  
( max. 10 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SCORE** \_\_\_\_\_ **/15**  
**PASS** \_\_\_\_\_ **10**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ra)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

**Discipline della III prova**

**Economia, Inglese, Francese, Psicologia generale e applicata**

**Candidato..... Data .....**

**DISCIPLINA: Francese**

- 1. Législation en faveur des personnes handicapées en France: exposez brièvement les principes de la loi du 11 février 2005.  
( max.10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. . Quels sont les principaux établissements en faveur des personnes handicapées.( max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Exposez quelles sont les principales modalités et solutions de scolarisation pour l'enfant handicapé. ( max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**points** \_\_\_\_\_ **/15**  
**Minimum**                      **10/15**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ra)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

### **Discipline della III prova**

**Economia, Inglese, Francese, Psicologia generale e applicata**

**Candidato..... Data .....**

**DISCIPLINA: Tecnica Amministrativa e Economia Sociale**

1) Descrivere quali sono gli elementi che compongono la retribuzione lorda del lavoratore dipendente e come si determina la retribuzione netta corrisposta allo stesso.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Trattare dei libri obbligatori, imposte dalle norme sul lavoro, che deve tenere ogni impresa che ha dei lavoratori dipendenti.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Esporre le argomentazioni in merito alle quali il contratto di apprendistato è considerato dalla riforma il canale principale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....